

100 ANNI di PRESENZA delle SUORE CROCIFISSE in CAPRIGLIA



100

*anni di testimonianza
d'amore...*

Capriglia

1921 ~ 2021



Suore Crocifisse
Adoratrici dell'Eucarestia

Riconoscendo al Signore,
 la Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia
 è lieta di annunciare il

**PRIMO CENTENARIO DI APERTURA
 DELLA COMUNITÀ DI CAPRIGLIA**

è la
 Professione Perpetua di
 Suor Lavinia Ersilma Liugga

La Celebrazione Eucaristica sarà presieduta da
 Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Andrea Bellandi
 Arcivescovo di Salerno - Campagna - Acerno

Martedì 14 Settembre 2021, alle ore 17:30
 Parrocchia Santa Maria delle Grazie
 Piazza Carmine Pastore, 10 - 84080 Capriglia di Pelezzano SA

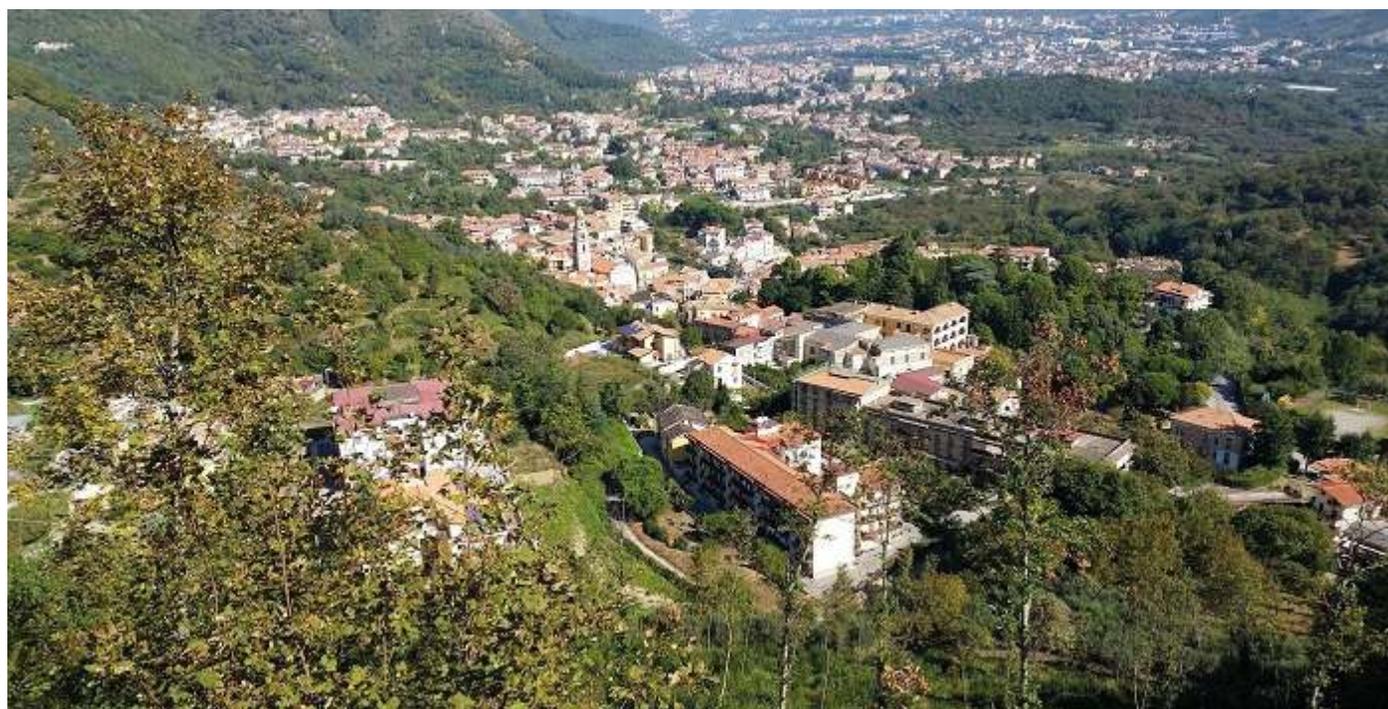
La risposta alla chiamata di Dio esige un amore incondizionato...

Tu mi inviti alla **CACCIA**,
 rinuncia totale per il regno dei cieli...

...Invita a rivestire lo stile della Sua **POVERTÀ**,
 rinunciando ad ogni umana sicurezza...

...Invita all'**ABBANDONO** per vivere la propria
 avventura umana nella disponibilità della Fede.

Per chi lascia il centro di Baronissi e va in direzione di Saragnano, il cammino si fa progressivamente più ripido e l'orizzonte si allarga, verde e riposante, con un continuo susseguirsi di viole e di caseggiati nello sfondo di un'intensa vegetazione, fino ad arrivare a Capriglia, frazione del comune di Pelezzano, in provincia di Salerno. La città di Capriglia si trova sotto il monte Diecimari, nella valle del torrente Irno, a 295 m sul livello del mare; è il paese natio di Maddalena Rosa Notari (Venerabile Maria Pia Della Croce) fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia.





1° Centenario CAE in Capriglia

1921 - 2 dicembre - 2021

Sommario

Saluto della Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio	1
Saluto della Superiora Locale, M. Rosaria Petti	2
Testimonianza di Mons. Gerardo Pierro	3
Testimonianza di Don Luigi Pierri	4
Testimonianza di Don Biagio Napoletano	5
Testimonianza di Don Pino Giordano	6
Testimonianza della Senatrice Eva Longo	7
Testimonianza del Sindaco di Pellezzano, dott. Francesco Morra	8
Testimonianza del Consigliere Comunale di Pellezzano, dott. Marco Rago	8
Decreto d'Indulgenza dal 14 settembre 2021 al 2 dicembre 2022	9
Celebrazione Eucaristica per i 100 anni di presenza delle Suore CAE in Capriglia	11
Un anno di preparazione al Centenario	12
L'apostolato durante il Covid-19	14
Un pò di storia	15
La Fondatrice è nata qui	16
Un Museo per Madre Maria Pia Notari	19
Le Suore accettano la casa di Capriglia	20
L'apertura della Casa nel 1921	21
Ricordando il 50° anniversario	22
Superiore locali dal 1921 al 2021	25
I Governi locali dal 1921 al 1922	26
Le Comunità di Capriglia dal 1921 al 2021	27
Alcuni Capitoli vissuti a Capriglia	30
Capriglia celebra il 1° centenario di Fondazione dell'Istituto CAE	32
100 anni di apostolato	33
100 anni di spiritualità	36
La famiglia laica degli Ausiliari Eucaristici	37
L'Associazione "M. Pia Notari"	39
Villa Pastore	42
Le suore CAE nate a Capriglia	44

Carissimi,

il nostro Istituto compie 100 anni di presenza a Capriglia.

Vivo questo anniversario con commozione particolare, nel ricordo di Maddalena Notari, in religione Suor Maria Pia della Croce, nostra amata Fondatrice, che nasceva proprio qui: qui compiva i suoi primi passi e pronunciava le sue prime parole. Mi è familiare immaginare la giovane Maddalena camminare su e giù per le vie di Capriglia, perdersi con lo sguardo nelle verdi distese.

Questa casa, questo paese, sono stati la culla di un progetto divino che ha dato vita, nel tempo, alla Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, oggi Adoratrici dell'Eucaristia. Nonostante gli anni trascorsi a Napoli per studiare, Maddalena tornava spesso nella sua casa d'infanzia, dove ancora vivevano i genitori, Benedetto e Vincenza Calvanese e difficilmente poteva immaginare che da quelle stesse finestre, un giorno non molto lontano, si sarebbero affacciate le sue figlie per continuare l'opera da lei iniziata, esito di non pochi sacrifici, che M. Pia seppe portare, con fede, amore e determinazione, fino all'eroismo.

La casa di Capriglia non fu tra quelle aperte da M. Pia, venne eretta solo due anni dopo la sua morte, nel dicembre 1921 da M. Veronica Peschechera, 2° Superiora generale dell'Istituto. Gaetano Notari, fratello di Maddalena decise di donare l'immobile, di cui era proprietario alla figlia Ida, anch'ella Suora Crocifissa, perché "fosse sede di Comunità orante in amorosa fedeltà all'insegnamento dell'indimenticata sorella Maria Pia della Croce", come si legge in una lapide sul portone d'ingresso.

È bello osservare che nonostante siano trascorsi 100 anni, la vita a Capriglia conserva ancora forti legami con il passato, mi riferisco al contatto con la natura, ai paesaggi incontaminati, alle tradizioni religiose e culturali che ancora oggi vivono grazie al contributo di tanti caprigliesi.

Ringrazio quanti sono stati al nostro fianco in questi 100 anni trascorsi; un ricordo particolare alle guide spirituali, ai rappresentanti delle Istituzioni Religiose e Civili, all'Associazione Maria Pia Notari, ad amici e benefattori e ad ogni cittadino.



Sento in questo momento la gioia delle consorelle che ci hanno preceduto, che all'ombra dell'altare hanno offerto ogni attimo del quotidiano nella fedeltà a Cristo, nel carisma fondazionale.

Ringrazio di cuore l'attuale Superiora, Suor Rosaria Petti e tutte le Superiori che l'hanno preceduta, le suore tutte che con passione hanno coltivato relazioni con i piccoli, i giovani, le famiglie, le associazioni e gruppi di pellegrini.

Voglia la nostra amata Fondatrice benedire ogni caprigliese e il Signore ci doni la gioia di vederla al più presto agli onori degli altari.

Superiora Generale CAE
M. Giovanna De Gregorio





Ho avuto l'onore di muovere i primi passi tra le Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia proprio in questa Comunità che all'epoca della mia entrata in congregazione, aveva una scuola materna con circa 40 bambini che ho seguito e che spesso incontro ancora oggi.

A Capriglia, nel lontano 1968, ho avuto il mio primo incarico come Superiora. Mi emoziona enormemente ritrovarmi, dopo 54 anni a ricoprire lo stesso incarico e a ripercorrere con le care consorelle e gli amici di sempre, un secolo di presenza in questa meravigliosa terra, che ha avuto il grande merito di regalarci figure di alto spessore, come la nostra amata Fondatrice, la Venerabile Maria Pia della Croce Notari.

Non è stato facile celebrare quest'anno centenario a causa del persistere delle rigide misure di sicurezza per contenere il contagio del Covid-19.

La comunità di Capriglia tuttavia e nei limiti del possibile ha organizzato e preso parte a diversi eventi che hanno coinvolto la popolazione e come sempre ha condiviso momenti di preghiera, di adorazione e di spiritualità, registrando una grande vicinanza da parte dei caprigliesi.

Sono state organizzate celebrazioni sia nella piccola chiesa della comunità e sia nella vicina Parrocchia S.M. delle Grazie, per consentire una più copiosa partecipazione.

Non si è mai fermato l'apostolato nelle sue diverse espressioni: catechesi per i più piccoli e animazione liturgica, accoglienza dei pellegrini in visita alla casa natia della Fondatrice, giornate di spiritualità per i laici e, in particolare, per la nostra famiglia degli Ausiliari Eucaristici, adorazione comunitaria.

Tanti di questi eventi sono stati organizzati con la collaborazione del nostro Parroco, don Luigi Pierri, che ringrazio di cuore, per la costante presenza e guida.

Siamo state inoltre affiancate, nelle nostre iniziative di questi anni, dal Comune di Pellezzano, oggi egregiamente guidato dal dott. Francesco Morra, sempre disponibile verso di noi e dall'Associazione culturale Maria Pia Notari, che da diversi anni svolge un ruolo sociale attivo sul nostro territorio.

Mi preme anche rivolgere un vivo ringraziamento ai tanti sacerdoti che ci sono stati e ci sono vicini e alla senatrice Eva Longo che tanto si è spesa per il territorio e per noi.

In questa pubblicazione abbiamo voluto ricordare non solo alcuni dei momenti più intensi dell'anno centenario, ma anche ripercorrere le radici che ci vedono legate a questo paese.

Ci tengo a precisare che la comunità CAE di Capriglia non è mai stata sola in questo, come negli ultimi 100 anni e sarebbe impossibile citare tutte le persone, religiosi e laici, che ci hanno accompagnate e sostenute.

Rivolgo un sentito ringraziamento ad ognuno di loro; un grazie particolare è per M. Margherita D'A-mato, Superiora Generale dell'Istituto dal 1942 al 1948 e Superiora della comunità di Capriglia dal 1954 al 1966, che mi ha guidata proprio in questa casa nei miei primi anni di vita consacrata; grazie alla Superiora generale, M. Giovanna De Gregorio per la sua guida e il costante supporto; grazie a tutte le consorelle, anche quelle che ci hanno preceduto.

Auguri a tutte noi per questo importante centenario.

M. Rosaria Petti, Superiora



Testimonianza Mons. Gerardo Pierro

Riflessione sulla Venerabile Madre Maria Notari Fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia

Sembra che Capriglia non si è resa conto che la Congregazione dei Santi ha riconosciuto l'Eroicità delle virtù di Madre Maria Pia Notari.

È un passo importante che spiana la strada verso la Beatificazione che tutti auspichiamo. Maddalena – era questo il nome di Battesimo di Maria Pia Notari – aveva subito compreso che il Signore la voleva tutta per sé. La santità si vede nella pratica della carità.

La lapide sulla facciata del palazzo Napoli, in Capriglia, richiama la carità che Maria Pia esercitava verso i poveri.

Nell'androne di quel palazzo si radunavano i bisognosi, che attendevano un gesto d'amore da parte di Maria Pia. Nessuno restava a mani vuote; tutti sperimentavano l'affetto caritatevole della Nostra.

Il Signore ha detto: *"Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi"*.

Di qui l'impegno costante di Maria Pia verso i poveri.

Di famiglia nobile non disdegnava di fare sue le condizioni di povertà, che pure erano presenti nella Capriglia del tempo. Era convinta che nei poveri era presente il Signore, venuto nel mondo per loro. *"Dio, infatti, ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito, perché chiunque crede in Lui, non muoia, ma abbia la vita eterna"* (Gv. 3,16).

La nostra Venerabile era ben persuasa che, aiutando i poveri, aiutava il Signore. Non ha forse detto Gesù che il giudizio finale verterà sulla carità? *"Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare"* (Mt. 25, 35).

La grandezza di Maria Pia Notari sta nella sua premurosa attenzione alle persone in necessità. Capriglia deve pregare il Signore, perché affretti il giorno della sua Beatificazione.

L'amore verso la Madre di Dio spinga tutti, grandi e piccoli a invocarla, perché possa intercedere presso Dio perché la nostra Concittadina salga alla gloria degli Altari.

+ Mons. Gerardo Pierro

Arcivescovo Metropolita Emerito di Salerno - Campania - Acerno
Caprigliese



Testimonianza Don Luigi Pierri

Capriglia, 12.10.2022



Un'alba di grazia per Capriglia... e per la Chiesa

Correva l'anno 1847, giorno 2 dicembre, quando inconsapevolmente Capriglia venne toccata dalla mano di Dio Padre con la nascita di una creatura, che sarà poi dono di grazia per l'intera Chiesa.

Al fonte battesimale della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, fu portata lo stesso giorno e, per le mani del Parroco don Bartolomeo Fumo, fu iniziata alla vita cristiana con i nomi di Maddalena Teresa Rosa. Anche se la volontà di Dio la portò giovanissima in terra partenopea, il legame con Capriglia non si interruppe.

Questo piccolo fiore nel campo del mondo sarà la futura Venerabile Madre Maria Pia della Croce Notari, Fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.

Ogni inizio ha le sue rose e le sue spine, e la Madre sperimentò sia le une che le altre.

Rose: le dolcezze del cuore e dell'anima che Gesù le regalò attraverso lo Spirito Santo.

Spine: le difficoltà che incontrò per realizzare e dar vita al nuovo Istituto.

Ma fu sempre determinata, tanto che affermò: *"Avrei cominciato l'opera di Dio anche se mi fosse stato comandato di camminare sopra il fuoco acceso"*.

Questa fermezza e perseveranza nascevano da un profondo, coscienzioso e determinato amore per il suo Sposo Gesù: *"Nulla ho trovato che sia più dolce, niente ho giudicato che sia più utile, quanto essere a Voi intimamente unita"*.

Le Suore a Capriglia.

Suor Ida, nipote della Madre Fondatrice, ereditò la casa ove la Madre vide la luce del sole e che, in accordo con il suo papà Gaetano (fratello di Madre Maria Pia) decise di donarla all'Istituto delle sue Suore. Correva l'anno 1940.

Ma a Capriglia la prima Comunità si formò già il 2 dicembre 1921 che ebbe come prima guida la Superiora Suor Eletta Laterza.

Da allora fino ad oggi si sono succedute 20 superiorie. Io sono stato sempre della ferma idea che le Suore in una Comunità Parrocchiale sono una grazia di Dio.

Infatti a Capriglia le Suore sono state e sono punto di riferimento per l'intera vita del paese; in passato con più attività (scuola materna, scuola di cucito e ricamo, attività di Azione Cattolica, scuola di teatro, ecc.) oggi con una vita dedicata alla preghiera di adorazione, all'accoglienza, all'ascolto e alla collaborazione in Parrocchia con il catechismo e all'animazione delle liturgie con canti e preghiere.

A 100 anni dalla presenza delle Suore a Capriglia dobbiamo rendere solo grazie a Dio per queste Sorelle consacrate che ininterrottamente, giorno e notte, elevano preghiere e suppliche.

In 100 anni tante cose sono cambiate, anche lo stesso abito delle Suore, ma il carisma della Venerabile Madre resta lo stesso: adorazione e preghiera di riparazione, preghiera per la santificazione di noi sacerdoti e l'amore incondizionato a Gesù Sacramentato e Crocifisso.

A tutte le Sorelle Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, auguro di essere sempre docili strumenti nelle mani dell'Altissimo per continuare nel mondo a testimoniare il carisma della Madre Venerabile e che a Capriglia i posteri possano festeggiare altri 100 anni di presenza dell'Istituto CAE.

Io e tanti miei confratelli abbiamo avuto la grazia di conoscere le Suore CAE, delle quali apprezziamo l'operato, affidandoci alle loro preghiere.

E proprio a noi sacerdoti auguro di essere sempre docili nell'obbedienza, come la stessa Madre invitata le sue figlie: *"La voce dell'obbedienza sia per voi come la voce stessa di Dio, quindi ad ogni cenno dei vostri Superiori, obbedirete prontamente, esattamente e semplicemente"*... e a tutti i laici e le laiche di essere docili nell'obbedienza alla Parola stessa di Dio: l'unica che non delude e che porta a salvezza. Ad Majora!

Don Luigi Pierri - Parroco di Capriglia



Testimonianza Don Biagio Napoletano



Carissimi/e, con piacere presento la mia testimonianza sulla figura della Venerabile Maria Pia Notari e sulla attualizzazione del suo carisma attraverso la consacrazione e il servizio vissuti dalle nostre sorelle Suore Crocifisse Adoratrici.

Frequentavo l'ultimo anno di teologia a Capodimonte e con Mons. Mario Pierro - che le conosceva direttamente - eravamo soliti visitare la Casa Generalizia di Santa Patrizia a Napoli.

Mi colpiva la gioia, l'accoglienza e l'ospitalità che si "respirava" in quella comunità frenetica con una ricchezza di iniziative (vari gradi di scuola, lo studentato delle universitarie, presenza di vescovi, padri gesuiti, padri domenicani).

Sembrava di essere in un paradiso nella comunione dei Santi: dalla Madre generale, la Madre Superiora e tante suore giovani, tutte con il sorriso, ognuna assegnata al suo servizio in comunità.

Ogni "visita" era occasione di uno scambio di esperienza, di verifica della nostra vocazione.

Ebbi la gioia della loro presenza alla mia Ordinazione nella chiesa dei Salesiani a Salerno.

Da quei tempi fantastici ad ora i contatti non si sono mai interrotti anzi si sono intensificati grazie alla mia nomina a Parroco di Coperchia e quindi sono diventato uno di casa con le Celebrazioni in Cappella, corsi di esercizi o di formazione.

Questa frequentazione mi ha dato la possibilità di conoscere da vicino la Fondatrice, donna altolocata, ma innamorata del Cristo in particolare della Passione, della croce e dell'Eucaristia, vero e perenne miracolo d'Amore, avvertito come lo Sposo da ogni suora.

La svolta storica dell'apertura al mondo della missione soprattutto nelle Filippine ha dato possibilità all'Istituto di espandersi e portare in tante nazioni, città e paesi dell'Italia e all'estero, questo profumo di amore a Gesù, ma anche ai fratelli, soprattutto ai più piccoli con la fondazione di tante scuole.

Certamente si avverte la crisi vocazionale, ma bisogna dare atto alle varie Madri generali con i loro Consigli di camminare al passo dei tempi della Chiesa aperta alle periferie esistenziali.

La carità e l'amore ai Sacerdoti mi hanno sempre colpito anche attraverso il lavoro estenuante di preparare le "Particole e le Ostie" che sarebbero diventate Eucaristia.

Madre Pia Notari e le sue suore sono un vero dono, una vera ricchezza di Dio per le nostre Comunità parrocchiali con le quali collaborano con tanto amore e dedizione.

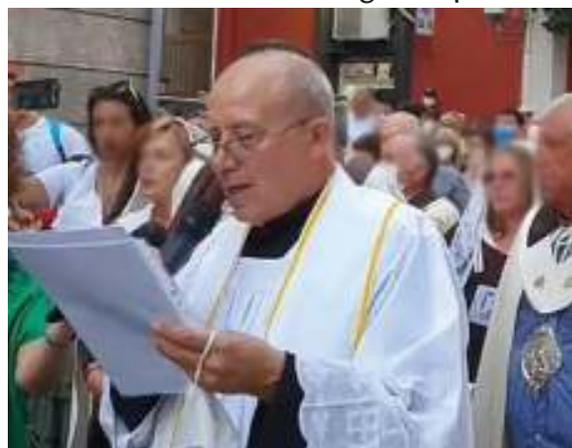
Chiudo con l'augurio di vedere presto Santa la Beata Maria della Passione, Beata la Venerabile Maria Pia Notari e tante vocazioni perché questo splendido carisma non venga a mancare alla Chiesa del Terzo Millennio.

Le sante suore dichiarate e le tante nel nascondimento e nell'oblazione quotidiana intercedano per noi che viviamo nell'unica Vigna del Signore, ma ancora nel mondo.

Auguri carissimi per questa felice ricorrenza del Centenario! Che sia un'opportunità per tutte voi consacrate, dalla Madre generale all'ultima suora, di rinnovare sempre con maggiore impegno e dedizione il vostro Sì al Signore, ma anche ai fratelli e alle sorelle che il Signore mette sul vostro cammino.

GRAZIE!

Don Biagio Napoletano



Testimonianza Don Giuseppe Giordano

Il profumo di una presenza



A volte la trasmissione della Fede passa attraverso immagini, profumi, esperienze fatte in età infantile, in modo sfocato e poi diventate nitide col tempo. Nella mia vita e nella storia della mia vocazione sacerdotale alcune di queste esperienze sono legate alle Suore Crocifisse e alla loro presenza a Capriglia.

Ricordo ancora il profumo dei fiori percepito da bambino nella Cappella della Madre delle Suore a Capriglia, quando le Religiose ci portavano “a salutare Gesù.” La percezione dell’odore era spesso accompagnata dall’ingenua raccomandazione della Suora di non avvicinarsi troppo, perché il profumo doveva essere tutto del Signore.

Come non ricordare il modo convinto e composto con il quale Madre Rosaria mi ha insegnato a fare bene il segno di Croce, pronunciando bene

le parole e facendo attenzione ai segni.

Sempre da fanciullo, quando frequentavo la Scuola Materna e anche di pomeriggio, durante i primi anni delle Elementari, nel primo pomeriggio, non riuscivo come gli altri a riposare. Allora la maestra mi affidava alla suora Sacrista. Suor Aquilina, per intrattenermi, mi faceva lucidare la chiavetta del Tabernacolo. Un pomeriggio, stanco di quell’operazione, tentai di aprire la Custodia. La Suora, che aveva in mano uno spolverino, mi fece scendere dalla sedia, dove ero salito, e mi disse che solo il Sacerdote può aprire il luogo dove sta Gesù, da grande avrei potuto farlo, diventando Ministro del Signore. Io non ricordo le sue parole, ma solo il fatto di non averle prese con lo spolverino. Per grazia di Dio sono diventato Sacerdote. Quando da giovane presbitero andai a celebrare nella Comunità di Nocera, dove Suor Aquilina era stata trasferita. La stessa Suora mi ricordò la cosa e quanto mi aveva detto, assicurandomi che aveva sempre pregato per me e per i suoi nipoti Sacerdoti.

Guardando ai cento anni della presenza delle Suore a Capriglia, non posso non esprimere gratitudine per questo dono. Esse con la loro vita povera, casta ed obbediente hanno riferito il primato Dio. Il profumo dell’incenso che continua a salire al cielo dalla loro Cappella, durante l’Adorazione. Eucaristica, ci ricorda che è bello stare davanti al Signore, con semplicità e gratitudine.

Continuino a diffondere nel nostro popolo il buon profumo di Cristo.

Don Pino Giordano

Don Pino in abito da chirichetto, cucito dalle Suore Crocifisse.



**Le Suore
Crocifisse
sono state
una presenza
costante
nella vita di
Don Pino...**

Don Pino nel giorno della sua Prima Comunione. Alle sue spalle si intravede Suor Giovanna dell’Aglio che aveva curato la preparazione alla Prima Comunione.



Testimonianza della Senatrice, Eva Longo



Mi è difficile trovare parole consoni per il centenario della presenza a Capriglia delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia... un moto di orgoglio mi pervade: Capriglia è il paese natio della Fondatrice il cui carisma è attuale e intramontabile perché anticipò i tempi.

Il suo messaggio si fonda su due punti fondamentali: il servizio per i fratelli e l'amore a Dio perché l'Amore, ieri come oggi, vince ogni debolezza, impera su tutto, anche in un mondo secolarizzato come il nostro, l'Amore vero non può non portare che pace nei nostri cuori.

Sono cresciuta con le suore: mi hanno inculcato i principi fondamentali del cittadino che collabora, che rispetta e aiuta gli altri, non seguendo modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza, a ciò si contrappone l'educazione dei sentimenti... Capriglia è stata una fucina per intere generazioni, non solo nel campo educativo ma nell'istruire le giovani all'arte del ricamo, del cucito e del teatro. Ho conosciuto tante suore, ognuna mi ha donato un carisma, soprattutto l'amore che impera su tutto...

Oggi, in un mondo che vive l'angoscia della guerra, dell'immigrazione, se sappiamo amare, se il nostro cuore sa cogliere i limiti della nostra e altrui debolezza, gli insegnamenti della Fondatrice e delle nostre suore non saranno stati vani.

Concludo con un pensiero scritto nel dramma teatrale "Un fiore sulla roccia", in occasione del 1° centenario dell'Istituto, dai giovani di Capriglia: "Se nella notte non sai dove andare e solo te ne vai sperduto per il mondo, al mio balcone arde un lume e sempre l'uscio è appena socchiuso. Non ti lascerò bussare due volte, né ti chiederò di quale fede tu sia: sei un fratello in cerca di Dio". Che possiate sempre essere un lume acceso che irradia le menti e i cuori.

Senatrice, Eva Longo



Testimonianza del Sindaco di Pellezzano, dott. Francesco Morra



COMUNE DI PELLEZZANO
Provincia di Salerno

L'ordine delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia ricorda con gioia il centesimo anno di presenza sul territorio, attraverso la sapiente intuizione di una figlia del Comune di Pellezzano, la fondatrice dell'ordine la venerabile Maria Pia della Croce (al secolo Maddalena Notari), che tramite la sua esperienza di fede e la sua spinta verso il carisma della vita consacrata, ebbe la capacità di fondare un ordine religioso che ad oggi conta numerose seguaci ormai in tutto il mondo.

In particolare, i biografi e le testimonianze ci raccontano di suor Maria Pia come una donna determinata, dedita all'amore verso il prossimo e carica della forza spirituale di una preghiera verso Gesù Sacramentato, amore culminato proprio nell'istituzione di una congregazione che fosse pienamente dedicata al culto dell'Eucaristia. In questo contesto, negli anni a cavallo tra il XIX e XX secolo, sorsero le prime case dell'ordine in Campania (San Giorgio a Cremano, Castel San Giorgio, Nocera Superiore, Napoli), nel Lazio (Gaeta) ed in Puglia (Rutigliano, Putignano, Conversano). Nel corso degli anni poi l'opera delle suore si è sviluppata anche fuori dall'Europa, con una presenza importante in molti luoghi delle Filippine ed altre zone dell'Asia.

Ma la testimonianza più grande dell'ordine voluto da Maria Pia Notari sta nel fatto che ella volle fortemente una casa religiosa proprio a Capriglia, frazione del Comune di Pellezzano e sua terra natale; ella non rinnegò mai le sue origini e il suo ordine ha sempre mantenuto viva la presenza sul nostro territorio.

E' innegabile il fatto che la presenza delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia ormai da un secolo a Capriglia sia un punto di riferimento per tutto il territorio della Valle dell'Irno e del salernitano: il loro impegno in favore dei più piccoli, attraverso l'educando e l'accoglienza di gruppi ed attività religiose e di spiritualità ha favorito l'accrescimento culturale di un territorio che si sente profondamente legato alle proprie radici, e profonde impegno affinché l'apostolato delle suore sia sempre supportato. Tutti i pellezzanesi sono legati inscindibilmente alla figura delle Suore di Capriglia, perché tutti durante l'infanzia hanno frequentato i luoghi del monastero e della Villa Pastore ad essa annessa; tutti si sono sentiti e si sentono a casa nel passare del tempo negli ambienti religiosi della casa conventuale, nell'incontrare le suore prima e dopo la preghiera o vedendole impegnate nelle opere di carità. Negli ultimi anni, le suore si sono dimostrate particolarmente attive nella cura delle persone anziane ed ammalate, nella formazione della catechesi parrocchiale e nelle attività di preghiera e di liturgia, in costante collaborazione con i parroci della frazione di Capriglia e di tutto il territorio.

Ci auguriamo, come Amministratori della comunità pellezzanese, che la presenza preziosa delle suore non venga mai meno, affinché la loro testimonianza di fede, di preghiera zelante e di carità attiva tra la gente ci ricordi che esse sono una ricchezza da custodire e valorizzare per la crescita culturale, sociale e spirituale dei nostri concittadini e di tanti che, dalle zone limitrofe, guardano al monastero di Capriglia come un punto sicuro di riferimento.

Il Sindaco
Dott. Francesco MORRA



Marco Rago
Consigliere Comunale a Pellezzano

"100 anni di storia, 100 anni di presenza, 100 anni di testimonianza d'amore che ancora oggi con ammirabile varietà di carismi alimenta la fiamma del proposito per vivere la perfetta carità al servizio di Dio e della Chiesa" - Dedicata ripresa dalla pagina facebook del Consigliere del Comune di Pellezzano, Marco Rago in occasione della solenne cerimonia di apertura dei festeggiamenti per il centenario di presenza delle Suore Crocifisse a Capriglia.

Prot. N. 927/21/I

DECRETO

La Penitenzieria Apostolica, per accrescere la fede e la salvezza delle anime e dei fedeli, in forza della facoltà datagli in modo del tutto speciale dal Santo Padre in Cristo e Signore Nostro, Signor Francesco per divina provvidenza Papa, attento alle preghiere presentate recentemente da Suor Giovanna De Gregorio, Superiora Generale della Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, nel centesimo anniversario della presenza della stessa Congregazione a Capriglia, Arcidiocesi di Salerno-Campania-Acerno, concede benevolmente, attingendo dai celesti tesori della Chiesa, l'indulgenza plenaria alle condizioni solite (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) alle suore e ai fedeli, veramente pentiti e spinti dalla carità, da lucrare dal 14 Settembre 2021 fino al 2 Dicembre 2022, che potrà essere applicata anche alle anime dei fedeli in Purgatorio in loro suffragio, se si recano in pellegrinaggio alla Cappella della Casa di Capriglia e qui partecipano devotamente ai riti giubilari, o almeno, si dedicano per un congruo periodo di tempo alla meditazione, concludendo con il Padre Nostro, il Credo e le invocazioni a Gesù Crocifisso, alla Beata Vergine Maria Addolorata e alla Venerabile Maria della Passione.

Potranno anche ottenere l'indulgenza plenaria gli anziani, gli infermi e tutti coloro che non possono uscire di casa per un grave incomodo, detestando ogni peccato e con l'intenzione di adempiere, al più presto, le tre consuete condizioni, se si uniscono spiritualmente alle celebrazioni giubilari, con le preghiere, offrendo a Dio misericordioso, i propri dolori o gli inconvenienti della propria vita.

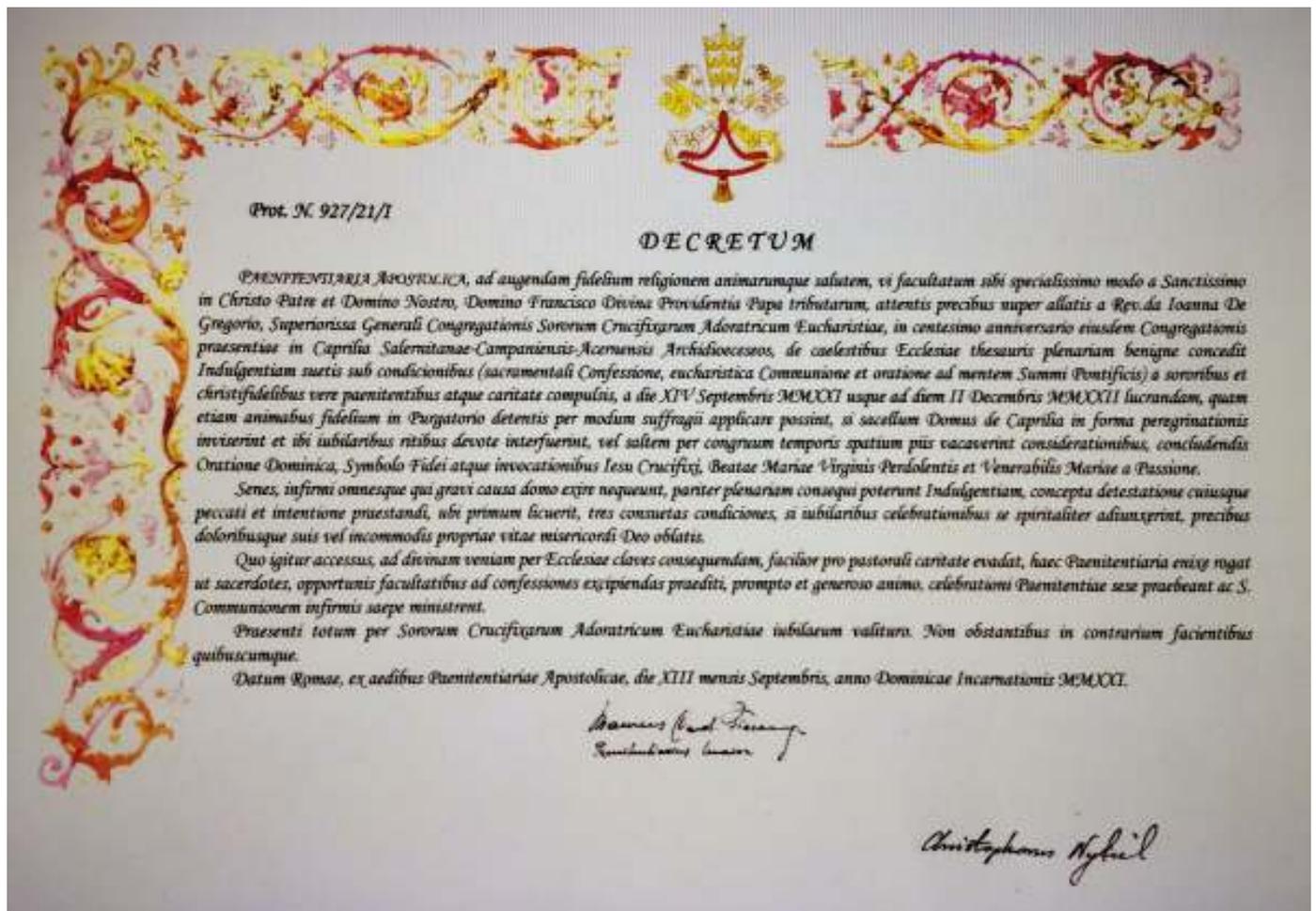
Affinché tutti possano lucrare, attraverso le chiavi della Chiesa, l'indulgenza, questa Penitenzieria chiede con forza ai sacerdoti, dotati delle adeguate facoltà per la carità pastorale, con spirito volenteroso e generoso, di celebrare il sacramento della penitenza e amministrare spesso la santa Comunione agli ammalati.

In occasione del giubileo delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia. Non osta nulla in contrario.

Dato a Roma dall'Edificio della Penitenzieria Apostolica, il 13 settembre nell'anno dell'Incarnazione 2021.

Maurus Card. Piacenza - Penitenziere Maggiore

Christophorus Nykiel - Reggente



Che cos'è l'INDULGENZA PLENARIA?



La dottrina dell'indulgenza è un aspetto della fede affermata dalla Chiesa Cattolica, che si riferisce alla possibilità di cancellare una parte ben precisa delle conseguenze di un peccato (detta pena temporale), dal peccatore che abbia confessato con pentimento sincero il suo errore e sia stato perdonato tramite il sacramento della confessione.

L'Indulgenza plenaria può essere concessa dal Papa, dai vescovi o dai cardinali a tutti i cristiani
"vere penitentibus et confessis"
ossia "veramente pentiti e confessati".



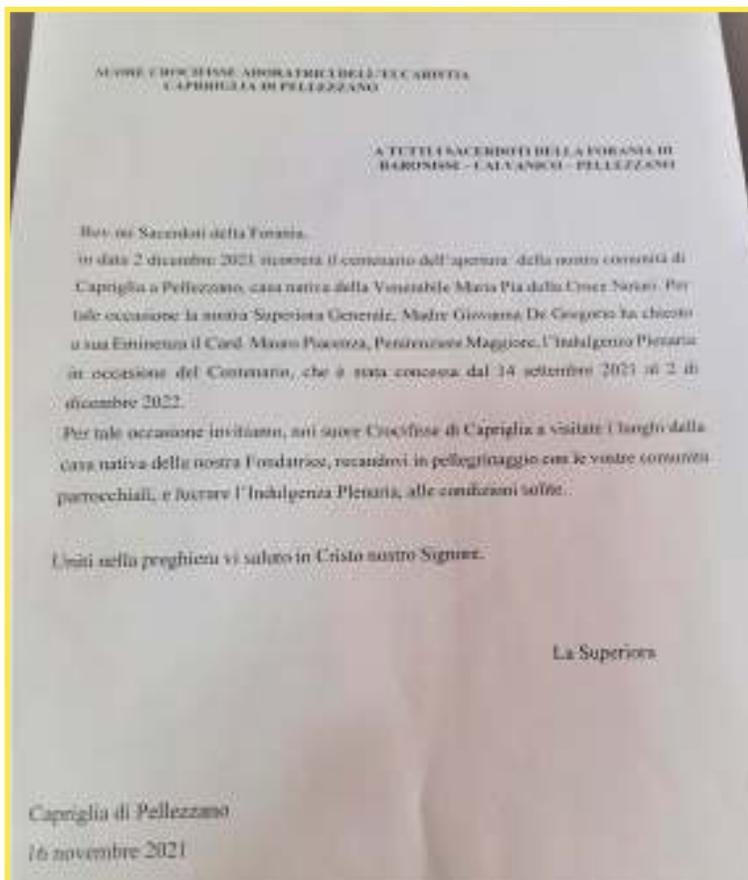
I Sacerdoti locali uniti per lucrare il DONO dell'INDULGENZA

25 novembre 2021

Giovedì 25 novembre, nella casa di Capriglia si è svolto l'incontro sacerdotale della Forania di Baronissi-Pellezzano-Calvanico. I Sacerdoti si sono ritrovati nella Cappella del Covento CAE, per la Celebrazione dell' Ora Media e per lucrare il dono dell'Indulgenza, concesso dalla Penitenzieria Apostolica lo scorso 13 settembre 2021, alle condizioni solite (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) alle suore e ai fedeli che si recano in pellegrinaggio alla Cappella della Casa di Capriglia e qui partecipano devotamente ai riti giubilari, dal 14 settembre 2021 fino al 2 dicembre 2022.

Dopo la lettura breve è stato evidenziato il profondo legame tra la spiritualità sacerdotale, che nasce intorno all'altare e il carisma dell'Istituto delle Suore Crociisse, che pongono al centro della loro vita la Croce e l'Eucaristia.

Madre Rosaria Petti, Superiora locale, ha parlato ai convenuti del dono dell'Indulgenza, invitandoli a condividere un momento di preghiera nella Casa di Capriglia con le loro Comunità. L'iniziativa è stata accolta con interesse da tutti con la promessa di attuarla con varie modalità.





Il 14 settembre 2021, nel solennissimo giorno dell'Esaltazione della Croce, la Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia ha celebrato il 100° anniversario di apertura della Comunità di Capriglia (luogo natio dell'amata Fondatrice).

L'anniversario ricorre il 2 dicembre, giorno di nascita di M. Pia, fu infatti in quella data del lontano 1921 che la comunità venne eretta.

La comunità guidata dalla Superiora, M. Rosaria Petti ha celebrato la lieta ricorrenza con una processione partita proprio dal Convento CAE di Capriglia e terminata nella Parrocchia S. Maria delle Grazie, dove ha avuto luogo una celebrazione eucaristica, presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo della Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno e concelebrata dall' Arcivescovo emerito Mons. Gerardo Pierro, dal parroco che ha ospitato la celebrazione, don Luigi Pierri, dai parroci locali, don Pino Giordano e don Mario Pierro. Presenti



le Autorità civili, la Senatrice Eva Longo, il Sindaco Francesco Morra con la sua amministrazione, l'Ambasciatore di Indonesia presso la Santa Sede, S.E. Laurentius Amrih Jinangkung, con la consorte e i suoi collaboratori, il Comandante della Polizia Municipale e i vigili.

Nella stessa celebrazione, Suor Linaria Erfinna Lingga ha fatto la Professione Perpetua, consacrandosi al Signore ed entrando a far parte della Famiglia delle Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.



Don Luigi Pierri ha evidenziando l'importante presenza delle Suore Crocifisse a Capriglia da ben 100 anni, a partire dalla prima Superiora, Suor Eletta Laterza, si era nel 1921, fino all'attuale, M. Rosaria Petti. Il parroco ha ringraziato la Superiora generale, M. Giovanna De Gregorio e il suo Consiglio per questi **"100 anni di una presenza di amore!"** e per le loro tante attività in favore degli altri, prime fra tutte *"la preghiera costante davanti a Gesù Sacramentato... che posso testimoniare personalmente essere stata molto intensa nel periodo di pandemia"*.



...Adoratrici perenni



Il 2021 inizia con un auspicio...
"Con l'augurio rivolto ad ognuna di noi in questa comunità e alle nostre Consorelle sparse nel mondo, ai nostri familiari, benefattori ed amici... che sia veramente un buon inizio d'anno, nonostante le sfide che la pandemia del COVID-19 ci ha dato nel precedente anno e che ancora ci sta dando..."

La Beata M. Passione in venerazione nella Parrocchia S. Maria delle Grazie
17 maggio 2021

Ringraziamo il nostro Parroco, Don Luigi Pierri della Parrocchia S. Maria delle Grazie, che ci accompagna e guida nel nostro cammino. Il 17 maggio, don Luigi ha messo in venerazione, presso la parrocchia, quattro reliquie: la Beata Maria della Passione, S. Rita, S. Biagio e S. Antonio. La celebrazione Eucaristica è stata presieduta da Sua Ecc.za Mons. Gerardo Pierro che ha benedetto i reliquiari con le rispettive reliquie esortando tutti non solo a pregare ma a imitare le virtù e la fede della loro esistenza terrena.



ADORAZIONE EUCARISTICA per la
solennità del CORPUS DOMINI
6 giugno 2021 - Parrocchia S. Maria delle Grazie

La Comunità di Capriglia, in sintonia con il Carisma della cara Madre Fondatrice, ha organizzato l'adorazione eucaristica di cinque giorni per la Solennità del Corpus Domini, insieme al Parroco don Luigi Pierri.





**La DEVOZIONE
a Santa RITA
- 22 maggio 2022**

Santa Rita è molto venerata nella nostra Comunità di Capriglia che con amore ne cura la devozione. La sua statua quest'anno è stata portata nella Parrocchia di don Luigi Pierri, S. Maria delle Grazie, perché potesse avere una più ampia venerazione.



**1ª COMUNIONE
31 maggio 2022**

Le suore di Capriglia aiutano il parroco don Luigi a preparare i bambini della Parrocchia per il grande giorno della loro 1ª Comunione.



**"NON HO BISOGNO DI UN GRANDE SALTO
PER ARRIVARE IN ALTO.
MI BASTA UN PIZZICO DI TENEREZZA
CHE DARÀ SAPORE AD OGNI AMAREZZA."**

VEN. MADRE M. PIA DELLA CROCE

IL PROGETTO "Archivio di CAPRIGLIA"

Anche a Capriglia è stato avviato, tra il 2020 e il 2021, il Progetto Archivio, nato per dare un'archiviazione omogenea a tutte le Comunità CAE. Al progetto, guidato dalla nostra archivistica, dott.ssa Laura Ciotola, hanno partecipato la Segretaria generale, Suor Glenda Joan Buen e la Segretaria locale, Suor Joy Laquio.



L'apostolato non si è fermato con il covid...

Sul finire del 2019, a partire dalla città di Wuhan, in Cina, si è diffusa in tutto il mondo, una malattia infettiva respiratoria, causata dal virus SARS-CoV-2, appartenente alla famiglia dei coronavirus, che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha ufficialmente chiamata COVID-19.

Le Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, non sono rimaste inermi al bisogno d'aiuto generato dalla pandemia e messe da parte le occupazioni di sempre hanno messo in campo il loro carisma che si esprime in una duplice dimensione, quella contemplativa e quella apostolica operativa.

La Comunità di Capriglia, guidata dalla Superiora M. Rosaria Petti, ha vissuto il periodo della quarantena intensificando la vita di preghiera e con l'aiuto del Sac. Luigi Pierri, organizzando, terminate le misure restrittive imposte dal Governo, iniziative sia in favore della popolazione locale e sia dei bambini, che sono stati i più colpiti, ma anche i maggiori portatori di speranza in questa pandemia.





Capriglia (Salerno) - Via Quisisana

Capriglia era un piccolo borgo dell'arcidiocesi di Salerno, la cui economia era fondata prevalentemente sull'agricoltura. I casali di Pellezzano, Coperchia, Cologna, Capriglia, Capezzano e Casa del Galdo, appartenenti al comune di Salerno, ne furono distaccati nel 1821 per formare il comune di Pellezzano.



La FONDATRICE è NATA QUI...

1921 - 2 dicembre - 2021

Palazzo Notari quando era anche sede di un LANIFICIO



Il palazzo passò nel 1882 nel possesso del figlio Gaetano Notari, fratello della Madre Fondatrice, che lo donò alla figlia Ida, perché ivi si costituisse una casa dell'Istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, come si legge in una lapide al portone d'ingresso.

Il 2 dicembre 1921, venne eretta una nuova casa dello Istituto, nella stessa villa che aveva visto nascere la madre Fondatrice.

Palazzo Notari - La crocetta nera al balcone indica la camera dove nacque Suor Maria Pia della Croce.



Per chi viene da Pellezzano, all'inizio del paese si trovava, già nella prima metà dell'Ottocento, il palazzo della famiglia Notari, costruito su un'area dal forte pendio, alle falde di un monte, chiamato comunemente dello Spirito Santo, mentre il più alto monte dei Diecimari, si trova più indietro.

Il palazzo, oggi noto come "Villa Notari", appartenuto prima ad Orazioantonio Notari, passò nel 1852 a suo nipote, Benedetto Notari che ne impiantò un attivo lanificio.



NASCITA DI MADDALENA, TERESA, ROSA NOTARI

Il 2 dicembre 1847, era di giovedì, Vincenza partoriva una femmina, alle ore 22 secondo il computo del tempo.



<<La mia nascita fu a' 2 dicembre 1847, in Capriglia (provincia di Salerno). I miei genitori furono Benedetto Notari e Vincenza Calvanese>>.

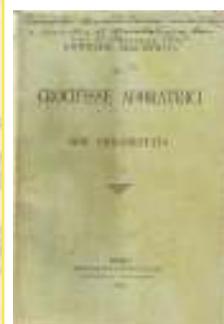


Cronologia della vita e delle opere della Venerabile Madre



Maria Pia della Croce Notari

- Il 2 dicembre 1847, a Capriglia (Sa), da Benedetto e Vincenza Calvanese nasce Maddalena, Teresa, Rosa Notari. Viene battezzata nella parrocchia di Santa Maria delle Grazie.
- Nel 1856 riceve la prima Comunione e le viene amministrato il sacramento della Cresima.
- Il 2 luglio 1862 si consacra privatamente al Signore.
- Il 22 febbraio 1873 a Napoli, nella cappella di Santa Luciella a Porta San Gennaro, veste l'abito delle Terziarie Servite assumendo il nome di Maria Pia dei Sacri Cuori di Gesù e Maria.
- Dal 1876-1880 si ritira in casa del fratello Pasquale in via Duomo a Napoli, vivendo da "monaca di casa".
- Il 23 ottobre 1885 a Castellammare di Stabia (Na) riceve l'ispirazione di fondare un istituto religioso.
- Nella notte tra il 20 e il 21 novembre 1885, il carisma prende forma. Con Adelina Bagaglio e Grazia Sarno, si ritira a vita comune a Napoli in un quartino senza sole di vico Maiorani, che può essere considerato la culla delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato.
- Il suo nome diventa Suor Maria Pia della Croce.
- Nel 1890 acquista la casa di San Giorgio a Cremano che diventa la Casa Madre dell'istituto.
- Nel giugno del 1892 il Cardinale di Napoli, Guglielmo Sanfelice approva la Regola scritta da Maria Pia della Croce.
- Il 6 maggio 1902 la Sacra Congregazione dei Vescovi approva le Costituzioni, dopo aver rilasciato il decreto di lode.
- Nel febbraio 1915 la Congregazione riceve l'approvazione definitiva delle Costituzioni.
- Il 1° luglio 1919 dopo numerose sofferenze, Madre Maria Pia della Croce muore alle ore 23:15 nella Casa Madre di San Giorgio a Cremano. Contava allora settantuno anni.
- Il 6 novembre 1919 i resti mortali di Madre Maria Pia della Croce sono traslati dal cimitero di San Giorgio a Cremano alla chiesa della Casa Madre.
- Il 9 aprile 1921 si costituisce il tribunale per il Processo informativo della Serva di Dio.
- L' 8 luglio 2016 Papa Francesco autorizza la promulgazione del decreto di venerabilità.



Una nascita non gradita... ma tanto provvidenziale!

La nascita a Capriglia (Sa) di Maddalena Teresa Rosa, la futura Madre Maria Pia della Croce, Fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia, il 2 dicembre 1847, fu una grande delusione per la famiglia, che attendeva un maschietto. Si sbagliava « come tante volte si sbaglia quando non ci si adegua volentieri ai voleri del cielo ». Infatti, nell'istante stesso della nascita, una pia mendicante di Pellezzano, borgata dello stesso comune di Capriglia, avvertì misteriosamente che veniva al mondo un'anima prediletta da Dio. Le sembrò di vedere l'eterno Padre carezzare la bimba e stringerla al seno. Profondamente scossa, fu spinta ad andare alla ricerca della neonata. (...) Bussò alla porta e alla famiglia costernata gridò ad alta voce: « Sollevate i vostri cuori, perché questa bambina sarà apportatrice di grande felicità: sarà la vostra gloria e diverrà una santa ». Ma né l'insolito annuncio né altri fatti prodigiosi dovevano mettere al riparo la piccina da

una vera e propria persecuzione, che si scatenerà contro di lei. (...) « L'aurora della mia vita fu foriera di grande patire », scriverà Maddalena nell'Autobiografia (...). « Il patire le venne da tutti: dai parenti, dagli estranei, dal diavolo... » Appena nata la famiglia mi cominciò ad odiare... Anche la balia mi riferì che in quella tenera età io ero maltrattata da tutti in casa, non esclusi i miei genitori ». Un giorno (...) si tentò di gettarla dalla finestra! Portata a Napoli e affidata, a soli tre anni, allo zio Nicola, non ne riceverà che maltrattamenti. Un giorno fu ridotta in fin di vita, avendo perduto sensi e conoscenza. Il tutto avveniva nella totale indifferenza e disinteresse dei genitori » (da P. ANTONIO DI MONDA, *Una Donna tra la Croce e l'Altare*, Napoli 1985, pp. 15-17).

Il mondo è sempre lo stesso: cinico, oppressore, cattivo! Ma Dio se ne serve, con misteriosa permissione, per forgiare i suoi eroi migliori!



Fotografie rinvenute
tra le cose di M.
Pia... probabilmente
ritraenti un giovane
padre e la stessa
Maddalena con la
madre Vincenza.



Benedetto Notari
Padre della Fondatrice



Vincenza Calvanese
Madre della Fondatrice



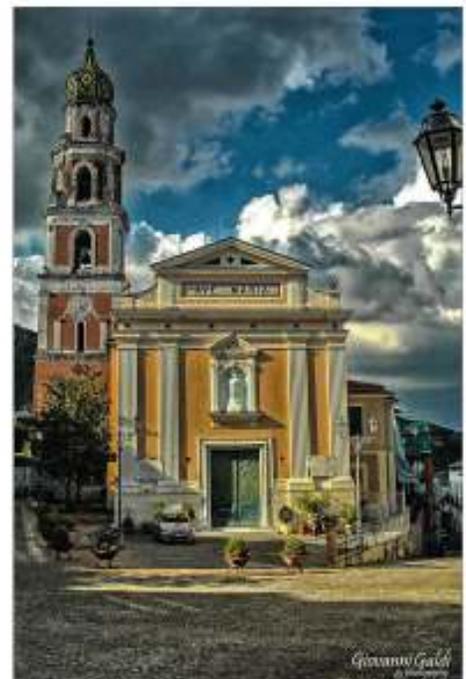
<<Ricevei il santo Battesimo nella
parrocchia di Santa Maria delle Grazie
e mi fu posto il nome Maddalena.>>.

BATTESIMO NELLA PARROCCHIA SANTA M. DELLE GRAZIE

La chiesa parrocchiale di Capriglia, dove Maddalena e tutti i suoi fratelli furono battezzati, era intitolata a Santa Maria delle Grazie.

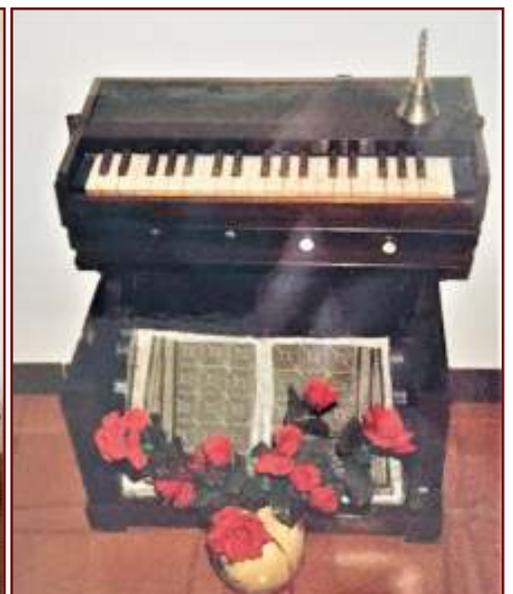
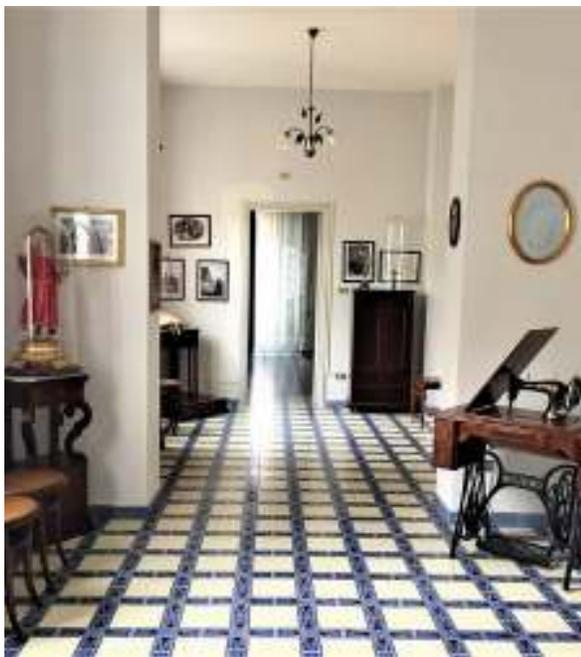
La fondazione sembra risalire agli inizi del XIV secolo, allorché essa risultava menzionata come "Santa Maria de Crapilla".

Nel 1794 il parroco Matteo Mele fece istanza per ottenere l'incoronazione dell'antica immagine di Santa Maria delle Grazie, dipinta su tavola del 1468. La pietà mariana costituiva un punto di riferimento essenziale per la fede cristiana in quella parte dell'Arcidiocesi di Salerno.



Un MUSEO per Madre MARIA PIA

Nella Casa di Capriglia è stato allestito un piccolo museo nelle camere dopo la Madre nacque e visse



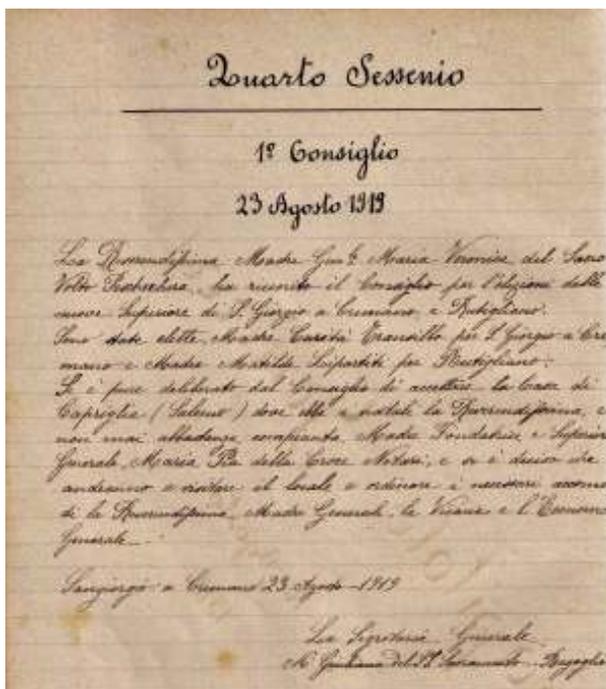
Le Suore accettano la casa dove nacque la Fondatrice

Capriglia è il paese natio della Madre Fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, suor M. Pia Notari, e proprio qui, il 2 dicembre 1921, venne eretta una nuova casa del suo Istituto, nella stessa villa che l'aveva vista nascere.

Il palazzo, oggi noto come "Villa Notari", appartenuto prima ad Orazioantonio Notari, passò nel 1852 a suo nipote, Benedetto Notari che ne acquistò per trent'anni il diritto di uso e usufrutto e ne impiantò un attivo lanificio, attività più redditiva nel casale di Capriglia dell'epoca.

Scaduto il trentennio di uso concesso a Benedetto, il palazzo passò nel 1882 nel pieno possesso del figlio Gaetano Notari, fratello della Madre Fondatrice, che lo donò alla figlia Ida, perché ivi si costituisse una casa dell'Istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, come si legge in una lapide al portone d'ingresso.

Il Consiglio Generalizio CAE, il 23 agosto 1919, nella 1° seduta consiliare dalla elezione di M. Veronica Peschechera, chiamata alla guida dell'Istituto dopo la morte della Fondatrice, decretò di accettare la Casa di Capriglia, con queste parole:



[...] si è pure deliberato dal consiglio di accettare la Casa di Capriglia (Salerno) dove ebbe i Natali la Reverendissima e non mai abbastanza compianta Madre Fondatrice e Superiora generale, Maria Pia della Croce Notari, e si è deciso che andranno a visitare il locale e ordinare i necessari accomodi la reverendissima Madre Generale, la Vicaria e l'Economa Generale.
Sangiorgio a Cremano 23 Agosto 1919

La Segretaria Generale
M. Giuliana del SS. Sacramento Bagaglio

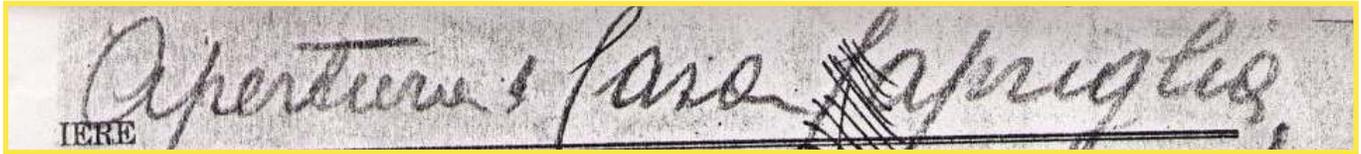
1 secolo a confronto



1921
Superiora: Sr. M. Eletta La Terza



2021
Superiora: Sr. M. Rosaria Petti



In un articolo di giornale si racconta l'inaugurazione della CASA CAE di CAPRIGLIA

INAUGURAZIONE DEL MONASTERO DELLE CROCIFISSE ADORATRICI (di Capriglia)

Il 2 dicembre fu un giorno memorando nella civile Capriglia per la duplice data storica che rimarrà scolpita a caratteri di oro nel cuore di quanti intervennero alla grandiosa festa: il 74° genetliaco della nostra gloriosa concittadina Serva di Dio Maria Pia della Croce <<Notari>> Fondatrice del benemerito Istituto religioso delle Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato e la Benedizione ed Inaugurazione del Monastero, che un tempo fu il suo nobile palazzo avito, ed ora è trasformato splendidamente in dolce asilo delle Religiose sue figlie.

Giorni innanzi un manifesto pubblico diffuso per i paesi circconvicini, e l'invito alle Autorità Comunali e Mandamentali, alle Associazioni Cattoliche, al Collegio dei parroci di due Foranie, alle Suore di S. Anna e ai Frati Minori di Sava, chiamò in paese un numero strabocchevole di popolo e di diverse associazioni mai viste in queste contrade.

La strada, che conduce al Monastero era parata a festa, e la musica cittadina diretta dal novello maestro sig. Giovanni Colasanti, rallegrava con le sue armoniose note la bella festa.

Alle ore 9 un lungo, maestoso corteo andò a ricevere Sua Eccellenza Mons. D. Carlo Gregorio M. Grasso, Arcivescovo Primate di Salerno alle porte del paese.

Il corteo si apre con le due Associazioni locali, la scuola catechistica con 100 ragazzi e ragazze e la Pia Unione delle Figlie di Maria con i propri vessillo, la Pia Unione delle Figlie del Cuore di Gesù di Aiello, l'Assoc.ne delle F. di M. di Sava, di Capezzano, di Coperchia, di Pellezzano. L'Assoc.ne delle Donne Cattoliche di Saragnano con la P. Unione delle Figlie del Cuore di Gesù e del Circolo di S. Rocco col proprio presidente sig. Rocco Angrisano. Tutte le Associazioni portavano il loro vessillo, in ultimo la locale Congrega di S. Agostino presieduta dal Sig. Priore Gaetano Notari, ed un immenso clero.

All'ingresso del Monastero si trovavano Mons. Carlo Can.co Barbarulo, il Ministro Provinciale dei barnabiti P. Parisi, P. Luigi M. Fontana autore della Vita della Serva di Dio, il sig. Gaetano Notari e famiglia, proprietario del palazzo ora donato alle Crocifisse, la sig.ra Teresina Notari Gargano e famiglia, il sig. Benedetto Notari e famiglia, fratello, sorella e nipote della serva di Dio, il sig. cav. Raffaele D'Amato Procuratore della Banca Salernitana, P. Tommaso De Marino, Sac. D. Alberto Verrusio Postulatore della Causa della Fondatrice, sig. Ruggiero Pastore e una grande massa di popolo. Si procedette alla Benedizione della Cappella pubblica, indi Messa bassa pontificale con discorso d'occasione dell'Arcivescovo elogiante l'entusiasmo cristiano del popolo di Capriglia, e rievocante le benemerenze degli Ordini Religiosi in mezzo della società. Spiegò il fatidico motto del gran Patriarca d'Occidente S. Benedetto: Ora et Labora ed infine auspicò una vita religiosa di santità, e di attività sociale alla Comunità del novello Monastero. [...]



Table with columns for items and prices. Items include 'Pasta liscia', 'Pasta di semola di grano duro', 'Pasta di semola di grano duro', etc. Prices are listed in L. and S. (Lira and Soldo).

Dicembre

Questo mese è stato ricco non solo delle sue feste tradizionali, ma di una eccezionale ricorrenza.

Il 2 dicembre del 1921 questa Casa natale della famiglia Notari fu donata dal benemerito D. Gaetano Notari alla figlia Madre Ida, perché fosse una Comunità orante. Nella ricorrenza cinquantenaria è stato spontaneo e necessario il bisogno di ricordare l'evento con particolari festeggiamenti. La Superiora attuale Madre Rosaria Pelli ha promosso un vasto programma di celebrazioni.

Im precedenza era stata interessata l'amministrazione comunale di Pellerzano per l'intitolazione a Madre M^{ia} Pia Notari del tratto di strada che collega l'ingresso al paese con la piazza antistante alla Chiesa parrocchiale. La proposta della Superiora è stata accolta dalla Giunta e dal Consiglio comunale quasi ad un'unanimità.

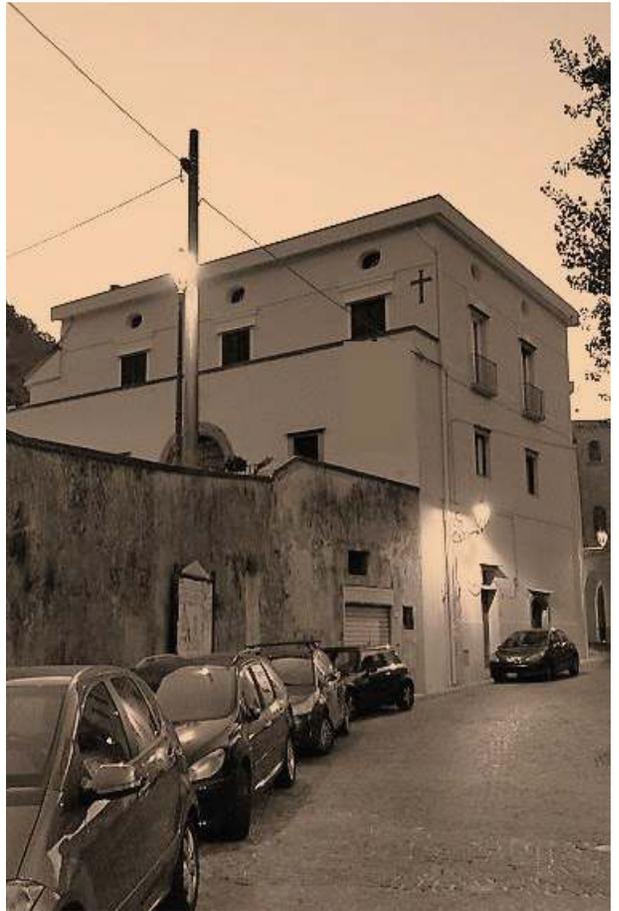
L'inaugurazione della lapide bianca è stata inserita nel programma delle manifestazioni.

Per rendere più solenne le celebrazioni, la Madre Generale ha deciso di fare svolgere a Capriglia la professione dei Voti Perpetui di otto nostre consorelle.

In questa circostanza si è pensato di dare un pubblico riconoscimento al compianto Dottor Vittorio Pastore, emerito Benefattore dell'Istituto per il dono della Villa, dell'ampio parco e della cappella cimiteriale. Per suscitare una più viva partecipazione del popolo, si è stabilito di far precedere la giornata conclusiva dei festeggiamenti da un triduo, predicato nelle

parrocchie di Copercchia, Pellerzano e Capriglia, un giorno per parte.

Ed ecco una breve cronaca dei festeggiamenti:



Una strada per Madre Maria Pia a Capriglia

La Giunta Comunale ha inteso non solo rendere un doveroso omaggio a una grande Caprigliese ma, e soprattutto con un atto pubblico la gratitudine all'istituto per i compiti di carattere sociale e pubblico assolti in campi di attività nei quali la religiosa Amministrazione non ha solo adeguatamente assolto ai suoi doveri. Successivamente l'Amministrazione ha onorato la lapide bianca ed è stata rispettata l'intitolazione tra monasteri abblanzi e le note fotose della banda di Pelli.

ISTITUTO SUORE CROCFISSE
ADORATRICI DI GESU' SACRAMENTATO

50° Anniversario
della fondazione
della Casa religiosa di
Capriglia
1921 - 1971

"Desidero considerare che anche dopo morte io seguirò ad amare Dio su questa terra per mezzo della mia figlia, nel santo posto di grande gioia..."

(Scrive la Sua Madre M. Pia Notari
Tredicesima delle Crocifisse Adoratrici di Gesù)

Nel 50° anniversario di fondazione della casa religiosa di Capriglia, le Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, grate al Signore, invitano le S. R. ed i familiari a partecipare alle avvincenti consuetudini.

Essendo della fondita edizione, aspettarsi ogni bene dal Signore.

Capriglia, 5 dicembre 1971

LA SUPERIORE

PROGRAMMA

2 dicembre ore 8 - S. Messa comunitaria con omelia, celebrata nell'oratorio dell'istituto dal Rev.mo Con. Don Michele Gargano.

Inaugurazione della lapide commemorativa.

Ore 16,30 a Copercchia, nella Chiesa Parrocchiale, S. Messa comunitaria con omelia celebrata dal R. P. Tommaso Losanno o. f. m. - Dopo la Messa proiezione di un film, seguita da discussione.

3 dicembre ore 8 - S. Messa comunitaria con omelia, celebrata nell'oratorio dell'istituto dal Rev.mo P. D. Giovanni Morgelli o. s. b.

Ore 18 a Pellerzano, nella Chiesa Parrocchiale, S. Messa comunitaria con omelia celebrata dal R. P. Tommaso Losanno o. f. m. - Dopo la Messa proiezione di un film, seguita da discussione.

4 dicembre ore 8 - S. Messa comunitaria con omelia, celebrata nell'oratorio dell'istituto dal R. P. Costantino Nappo o. f. m.

Ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Capriglia, S. Messa con omelia celebrata dal R. P. Tommaso Losanno o. f. m. - Dopo la Messa proiezione di un film, seguita da discussione.

5 dicembre ore 8 - Arrivo di S. E. Rev.mo Mons. GAETANO POLLO, Arcivescovo di Salerno, e intitolazione a MADRE PIA NOTARI della via già Quisiana. Corteo con sosta a Villa Pastore per lo scoprimento di una lapide commemorativa. Nella Chiesa Parrocchiale Messa presidiata celebrata da Mons. Arcivescovo a rito della Professione religiosa di un gruppo di suore.



Mons. Pollio al 50. dell'Istituto di Capriglia

Con l'intervento di mons. Gaetano Pollio, arcivescovo primate di Salerno, del comm. Emilio Napoli, sindaco di Pellezzano, della Giunta e consiglieri comunali e di una folta schiera di fedeli si sono concluse le cerimonie commemorative del 50. anniversario dell'apertura in Capriglia dell'Istituto Religioso delle Suore Crocifisse Adoratrici di G. S. fondatrice la serva di Dio madre. M. Pia Notari.

S.E. Pollio alla presenza delle autorità civili, politiche e militari e dei fedeli ha intitolato a madre M. Pia Notari una strada principale del paese, indi in corteo con banda musicale si è sostato a Villa Pastore per lo scoprimento di una lapide in memoria del dott. Vittorio Pastore che donò all'Istituto Religioso la Villa con annesso parco. Infine nella Chiesa Parrocchiale di Capriglia S.E. Pollio ha celebrato la Messa prelatizia con rito della professione religiosa di 8 suore.

Hanno pronunciato discorsi S.E. Pollio, il rev. prof. don Rosario Migliaccio, l'assessore comunale avv. Francesco Florimonte e il comm. avv. Giuseppe Russo del foro di Napoli. E' seguito un ricevimento presso il convento delle suore.



L'ARCIDIOCESI DI SALERNO

Salerno il dicembre 1971

Rev.ma Madre Generale,

di ritorno in sede ho trovato la Sua gentile letterina e la generosa offerta, che ha voluto farmi pervenire.

Avrei voluto restituirla la scorsa settimana ma ho assistito. Non trovo parole per farla giungere i miei sentiti ringraziamenti. Fu per me un grande piacere presiedere alla risuscitata cerimonia svoltasi a Capriglia, con tanta e attenta partecipazione di popolo. Resterà una data indelibile. Lei non doveva disturbarsi. Destinerò la Sua generosa oblazione a favore dei Seminaristi poveri, e così il bene cadrà in benedizioni su di Lei e sul Suo benemerito Istituto.

Richiedo tanta bontà con la preghiera, affinché il Signore dia santità alle Suore, conceda all'Istituto molte e buone vocazioni, benedica il lavoro di apostolato delle buone Suore, e dia a Lei giorni sereni e lumi celesti.

Rinnovo i sensi della mia devota e profonda stima, mentre mi confermo

Suo dev. so. nel Signore

Gaetano Pollio

Alla Rev.ma Superiore Generale
Madre LILIA SPADONI

Crocifisse Adoratrici di G.S.

S. GIORGIO A CREMONE

Il ricordo della Fondatrice nel 50° anniversario di fondazione dell'Istituto...

La Superiora generale, M. Lilia Spadoni con
Mons. Gaetano Pollio, Arcivescovo Primate di Salerno



Riportiamo alcune parole dell'omelia
di Mons. Pollio...

"Era una villa questa casa; una villa in cui viveva una famiglia di ottima estrazione sociale, fermamente radicata in una concezione cristiana della vita (ne fanno fede i dodici figli, la cappella di famiglia ecc.), ma ancora in tanta parte condizionata dalle esigenze sociali: l'annesso lanificio con le ferree esigenze di lavoro e di attività imprenditoriali, le preoccupazioni del futuro ecc.

A questo fervore di opere succede la stasi. Morta la madre, trasferitasi la famiglia a Napoli, la casa resta una residenza estiva o la meta di escursioni estemporanee. Essa si va così abituando a un ritmo di vita diverso, fatto di silenzio più che di febbrili attività.

Ed ecco la provvida decisione del sig. Gaetano Notari, che ridona allo stabile una funzione vitale, nuova: sarà la sede di una comunità orante, quale la diletta sorella aveva sognato per le sue figlie fin dalla povera abitazione della Cupa S.Cristoforo di Portici: una casa in cui Cristo sarà realmente il cuore, il re, il centro, l'Eucarestia la fornace sempre pronta a riscaldare, la luce perennemente accesa a illuminare le anime desiderose; una casa in cui risuonerà ininterrottamente la lode divina; dalla quale i tocchi della campana si diffonderanno soavi e ammonitori a richiamare i caprigliesi al valore del tempo e al ricordo di Dio; una casa in cui risplenderà la santa povertà [...]"



"Sono trascorsi cinquant'anni. Perché Madre Pia fondò l'Istituto? L'ispirazione fortissima, che le fece abbandonare l'assistenza agli orfani di Barra, la portava verso un campo congeniale, dove più viva si avvertiva l'esigenza di riparare le offese arrecate al Signore, di assicurarGli una lode perenne. [...] Maria Pia avverte queste esigenze e [...] corre a riparare, a pregare di giorno e di notte, a testimoniare un amore, che non può dormire mentre il fratello soffre, mentre il culto del Signore attende quel risveglio che l'opera di S. Pio X gli darà. E s'indirizza innanzitutto alle opere del Signore, al suo culto [...]"

Ecco le traiettorie che sono state seguite in questa casa in questi cinquant'anni. Potessero parlare le pareti di questa

chiesetta: quante lodi riecheggerebbero; potessero parlare i figli di Capriglia richiamati alla pratica della virtù dall'esempio, dall'ammonimento e dall'apostolato delle suore... Potessero parlare i figli di Capriglia con la cordiale accoglienza sempre riservata alle figlie di M. Pia, con la partecipazione entusiastica alle celebrazioni in corso, con la stima dimostrata all'Istituto dal compianto dott. V. Pastore, con l'ardore che traspira dai volti delle fanciulle quando sono tra loro le suore. Cinquant'anni di attività, che non si sono appassiti ma rinverdiscono di speranza e di propositi in fervida adesione all'invito rivolto a tutte le religiose dalla Chiesa a lavorare e operare perché la parola di Dio corra e sia illustrata a tutti gli uomini".



SUPERIORE LOCALI dal 1921 ad OGGI...

1921 - 1930

Sr.Eletta La Terza



A Madre Eletta spetta il merito di aver adattato a casa religiosa questo fabbricato donato da Gaetano Notari, fratello della Fondatrice. La stessa Superiore provvide ai finestrani del piano superiore a spese del sud. dello Notari e a tutto l'occorrente per la Cappella. Gli stalli del coro provengono da una casa di Casa che era stata messa a nostra disposizione dal P. Padre Di Marco Comasco (Redentorista)

1930 - 1933

Sr.Aristide Krogh



1936 - 1938

Sr. Gemma Mele



1938 - 1942

Sr.Tarsicia Panico



1933 - 1936

Sr.Costanza Pappalepore



1948 - 1954

Sr.Margherita Forte



1942 - 1945

Sr.Giuditta Santoro

1945 - 1948

1954 - 1966

M.Margherita D'Amato



È vivo il ricordo delle eguali opere realizzate da Madre Margherita D'Amato, parlamentare del corridoio del piano superiore e di tre vani, giardino

1966 - 1968

Sr. Norberta Barbieri



Tracce di tutto il piano terreno con locali annessi compresi il coro, cinema di vecchi locali adibiti ad orto infantile. La stessa Madre ha dato origine ad un laboratorio di confezione tessuti, con lo scopo di occupare le loro mani ed attività. Con la comunità è stata avviata ad un finanziamento di opere più estese allo ed assicurare alla comunità un livello di vita più congruo alle attuali esigenze. Grazie prima. L'impiego della Comunità era solo nel ricamo e nella confezione delle abiti (come ricamo dell'altare), e mano a mano oltre alle attività dell'orto, le suore hanno svolto attività assistenziali anche nell'Azienda Scolastica e parrocchiale.

1968 - 1972

Sr. Rosaria Petti

1972 - 1975

Sr.Rosa Lombardini



1975 - 1978

Sr.Chiara Filannino



1978 - 1987

Sr.Andreina Digirolamo



1987 - 1990

Sr.Chiara Digirolamo



1990 - 1999

Sr.Teresa Coppola



1999 - 2009

Sr.Josefa Camelio



2009 - 2013

Sr.Angelica Valenzano



2013 - 2016

Sr.Lourdes Tabat



2016 - 2019

Sr.Violeta Cornel



2019 - 2021

Sr.Rosaria Petti



I GOVERNI DELLA COMUNITA' DI CAPRIGLIA DAL 1921 AL 2021

SUPERIORA	PERIODO	1° ASS.TE / VICARIA	2° ASS.TE / SEGRETARIA	ECONOMA
Sr. Eletta La terza	1921-1923			
Sr. Eletta La terza	1923-1925	Sr. Franceschina Donnarumma		
Sr. Eletta La terza	1925-1927	Sr. Franceschina Donnarumma	Sr. Maddalena Genovese	
Sr. Eletta La terza	1927-1930	Sr. Fidamante di Nitto		
Sr. Aristide Krogh	1930-1933	Sr. Gilda Iatta	Sr. Augusta Limone	
Sr. Costanza Pappalepore	1933-1936	Sr. Gilda Iatta	Sr. Giuseppina Memoli	
Sr. Gemma Mele	1936-1938	Sr. Albina d'Onghia	Sr. Giuseppina Memoli	
Sr. Tarsicia Panico	1938-1942	Sr. Vittima del Sordo		
Sr. Giuditta Santoro	1942-1945	Sr. Andreina di Girolamo	Sr. Florentina Piccoli (1942-43) Sr. Giuseppina Memoli (1943-45)	
Sr. Gemma Mele	1945-1948	Sr. Paolina Naddeo	Sr. Andreina Di Girolamo	
Sr. Margherita Forte	1948-1954	Sr. Florentina Piccoli	Sr. Andreina Di Girolamo	
Sr. Margherita D'Amato	1954-1957	Sr. Serafina Sisto	Sr. Andreina Di Girolamo	
Sr. Margherita D'Amato	1957-1960	Sr. Clotilde Lotito	Sr. Andreina Di Girolamo	
Sr. Margherita D'Amato	1960-1963	Sr. Clotilde Lotito	Sr. Andreina Di Girolamo	
Sr. Margherita D'Amato	1963-1966	Sr. Onorina Cemitore	Sr. Clotilde Lotito	
Sr. Norberta Barbieri	1966-1968	Sr. Onorina Cemitore (1966) Sr. Rosaria Petti (1967)	Sr. Clotilde Lotito	
Sr. Rosaria Petti	1968-1970	Sr. Aquilina Laudato	Sr. Clotilde Lotito	
Sr. Rosaria Petti	1970-1972	Sr. Dorotea Rea (1970) Sr. Clotilde Lotito (1971)	Sr. Giovanna Dell'Aglio	
Sr. Rosa Lombardini	1972-1975	Sr. Clotilde Lotito	Sr. Giovanna dell'Aglio	
Sr. Chiara Filannino	1975-1978	Sr. Apollonia Contegia como	Sr. Clotilde Lotito	
Sr. Andreina Digirolamo	1978-1981	Sr. Norberta Barbieri	Sr. Giovanna dell'Aglio	
Sr. Andreina Digirolamo	1981-1984	Sr. Giovanna dell'Aglio		
Sr. Andreina Digirolamo	1984-1987	Sr. Giovanna dell'Aglio		
Sr. Clara Digirolamo	1987-1990	Sr. Giovanna dell'Aglio		
Sr. Teresa Coppola	1990-1993	Sr. Giovanna dell'Aglio		
Sr. Teresa Coppola	1993-1996	Sr. Antonella Simeoli	Sr. Albertina de Rosa	Sr. Albertina de Rosa
Sr. Teresa Coppola	1996-1999	Sr. Antonella Simeoli	Sr. Albertina de Rosa	Sr. Albertina de Rosa
Sr. Iosefa Camelio	1999-2002	Sr. Antonella Simeoli		
Sr. Iosefa Camelio	2002-2005	Sr. Antonella Simeoli		
Sr. Iosefa Camelio	2005-2008	Sr. Antonella Simeoli		
Sr. Iosefa Camelio	2008-2009	Sr. Antonella Simeoli		
Sr. Angelica Valenzano	2009-2013	Sr. Antonella Simeoli	Sr. Bernardina Bernaldez	Sr. Alecia Regodon
Sr. Lourdes Tabat	2013-2016	Sr. Bernardina Bernaldez	Sr. Karen Alemania	Sr. Evelyn Ilo
Sr. Violeta Cornel	2016-2019	Sr. Iosefa Camelio	Sr. Lourdes Tabat	Sr. Lourdes Tabat
Sr. M. Rosaria Petti	2019-2021	Sr. Josefa Camelio	Sr. Joy Laquio	Sr. Josefa Camelio

COMUNITA' DI CAPRIGLIA IERI...



Comunità delle Suore Crocifisse della Comunità di Caprighia. Al centro, seduta in 1° fila, la PRIMA Superiora locale, Sr. Eletta Laterza.

COMUNITA' DI CAPRIGLIA OGGI...



SR. ROSARIA PETTI - Superiora
SR. IOSEFA CAMELIO - I Assistente ed Economa
SR. JOY LAQUIO - II Assistente e Segretaria
SR. NILY RACHO
SR. NIDA HIMTOG

COMUNITA' DI CAPRIGLIA DAL 1921 AL 2021



“Aiutatevi sempre scambievolmente ed anche nelle prove voi gusterete una grandissima pace...”

Ven. M. Pia della Croce

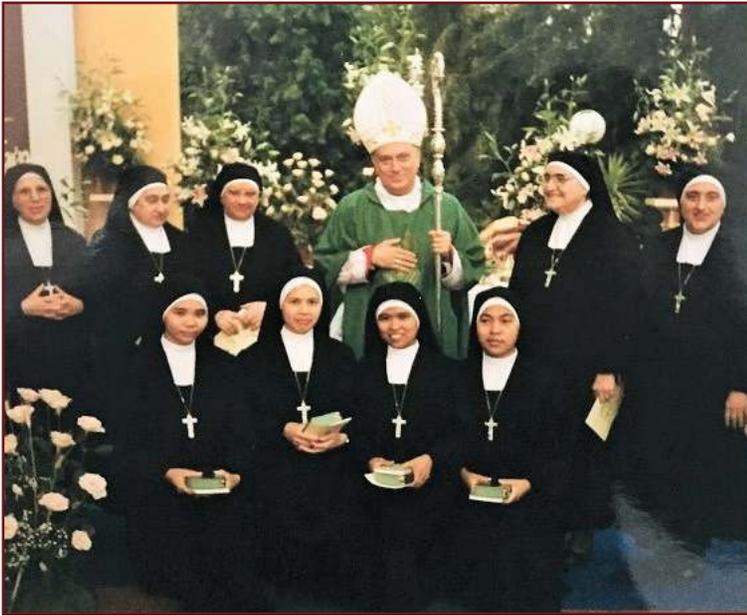




“Occorre che tutte le anime amanti promuovano con tutte le loro forze la gloria del Signore”.

Ven. Madre M. Pia della Croce





TANTI I CAPITOLI VISSUTI A CAPRIGLIA...

CAPRIGLIA 6-15.8.1996

XIX CAPITOLO GENERALE ORDINARIO

Celebrato il XIX Capitolo generale delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia

Lunedì, 12 agosto, si è concluso a Capriglia (Salerno) il XIX Capitolo generale delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.

Capriglia, frazione di Pelicciolo, è adagiata su un lembo di verde dominato dalla Valle dell'Irno, nel Salernitano.

Qui nacque suor Maria Pia della Croce (il secolo Maddalena Notari) che il 21 novembre 1885, sotto il cielo di Napoli, realizzò un suo meraviglioso sogno: offrire alla Chiesa una nuova famiglia religiosa impegnata a conformarsi a Cristo Crocifisso ed a meditare, in adorazione, il mistero di amore espresso nell'Eucaristia.

Consapevoli di fondare i propri sacrifici con quelli di Cristo, le Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia partecipano anche al fardes dei meriti e dei frutti della redenzione per la salvezza dell'umanità.

Travolte dalla presenza eucaristica di Gesù, partecipano anche le Suore, palpiti d'amore in adorazione davanti al tabernacolo delle loro case religiose, e rapiscono qualche ora della giornata tra le loro attività e — come agi opense — attingono quel nutrimento del loro spirituale carisma per riversarlo nei cuori dei piccoli, dei poveri e di quanti hanno bisogno di questo ricco potenziale di fede e di amore.

Da questo reale quadro della vita delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia si può comprendere quella loro terminologia che, oggi, sembra poco accettabile, anacronistica ed assurda se non se ne evidenziano le motivazioni mistiche e dinamiche.

Tale terminologia resterà forse ancora poco comprensibile per coloro che non si sono mai addentrati all'interno della

vitalità della Chiesa che, pur evolvendosi, non osterza i tesori del suo clero e nasconde potenziale spirituale e dello slancio di molte anime che, senza il clamore della pubblicità, sanno offrire quelle sofferenze che incontrano nel quotidiano della loro esistenza, lette di donarsi a Dio per tutti noi in modo da completarsi nella loro carne (vita) ciò che pare sia mancato a Cristo quando sul Calvario fu sofferto e donato a vantaggio del Suo Corpo mistico, cioè della Chiesa.

La Chiesa quindi non è mossa da alcuna ambizione terrena, mira solo a continuare l'opera stessa di Cristo il quale è venuto tra noi a rendere testimonianza alla verità ed a salvare ed a servire e non ad essere servito.

Sensibili all'evolversi dei tempi e, fedeli al carisma dell'origine, le Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia continuano a cantare con un efficiente ritmo esistenziale, sulle orme di oltre un secolo, quel poema di amore ideato e vissuto dalla loro Fondatrice.

Proseguendo il loro cammino con serena operosità nel dinamismo dello spirito di rinnovamento della Chiesa, le figlie spirituali di Sr Maria Pia della Croce, aperte alle esigenze del mondo, illuminano con il loro carisma le provvidenziali opere sociali e morali a favore dell'infanzia abbandonata, della gioventù e dell'assistenza agli anziani.

Partecipano all'attività pastorale delle chiese locali ove sono inserite con le case del loro Istituto, in Campania, particolarmente a Napoli nel monumentale monastero di S. Gregorio Armeno (sede della casa generalizia), nelle Puglie, in Lombardia e in alcune delle Isole Filippine, ove con fervida adesione al carisma

di Sr. Maria Pia della Croce, giovani aspiranti filippine attendono alla loro formazione seguendo le varie tappe della graduale consacrazione.

L'atmosfera del XIX Capitolo generale è stata animata da tre giorni di spiritualità, dal 7 al 9 agosto, mentre sabato, 10 agosto, è iniziato ufficialmente il Capitolo con lo studio e la riflessione della traccia del tema proposto all'Assemblea nella quale si sono articolate le rappresentazioni dell'intero Istituto.

Alla presenza di Sua Eccellenza Mons. Gerardo Pietro Arcivescovo Metropolita di Salerno è stato letto il tema dell'attuale Capitolo e sottoposto all'attenzione delle Capitolari.

La traccia del tema preparata con ricca documentazione e la seguente: «Una risposta delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia alle sfide e alle sollecitazioni del Terzo Millennio della cultura, nella santità e nell'impegno personale di vita».

Distribuita in tempo utile a ciascun membro del Capitolo la traccia del tema è stata ampiamente discussa in varie sedute alterando il corso della Liturgia delle Ore a quella dell'Eucaristia con vari momenti di adorazione.

Sede del XIX Capitolo è stata Villa Pastore, dono spontaneo e generoso della famiglia Pastore di Capriglia alle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia a poche metri dalla casa natale della Fondatrice dell'Istituto che può essere ritenuta un autentico fiore spuntato sulla «Collina dello Spirito Santo» come è denominata per la presenza di un rudere di un antico eremo agostiniano poco distante dalla casa della famiglia Notari.

Attualmente tale Villa, ricostruita e resa squisitamente accogliente, ospita

sacerdoti, religiosi e laici per incarichi di spiritualità, convegni di studio e periodi di riposo.

In tale cornice si è concluso, lunedì, 12 agosto, il XIX Capitolo generale con la elezione della Superiora generale che, come abbiamo accennato all'inizio, è risultata per la 1ª volta, Sr. Gemma Cimino, alla presenza dell'Arcivescovo di Salerno, S. Eccellenza Mons. Gerardo Pietro.

A confermare l'unanime espressione del Capitolo è stata la competente Congregazione romana che, su richiesta personale dell'Arcivescovo di Salerno, ha, in tempo rapido, inviato la risposta positiva per iscritto.

Completate le formalità di rito tra l'entusiasmo e la richiesta di ringraziamento delle Capitolari, si è proseguito in altri momenti alla elezione del Consiglio generale che è così risultato:

Sr. Gemma Cimino, Superiore generale; Sr. M. Teresa Coppola, Consigliera generale; Sr. Flaminia De Rosa, Consigliera generale; Sr. Rosaria Petri, Consigliera generale; Sr. M. Magda Cimino, Consigliera generale; Sr. M. Felice Donnarumma, Segretaria generale; Sr. M. Magda Cimino, Economica generale.

Il tema del XIX Capitolo generale, trattato nella sua totalità, è risultato ampiamente esplicativo e di alto valore ascetico con la ricchezza di motivazioni proposte.

Esso, in conformità al carisma costituzionale, sarà ritenuto utile sussidio formativo che dovrà stimolare concrete applicazioni, verificabili annualmente, specialmente in prossimità del Terzo Millennio.

ENRICO CIRILLO



La Comunità esprime il suo grazie al Buon Dio per la buona riuscita del capitolo generale del nostro Istituto.
Possa al Signore continuare e benedire questa Sua Opera Divina perché si realizzi sempre più pienamente al carisma specifico della nostra Congregazione di Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia per il bene della Chiesa e dei fratelli.

“Le comunità religiose siano la casa dell'incontro tra donne consacrate, arricchite dai doni dello Spirito, tra donne che hanno detto con gioia ed entusiasmo il loro fiat...”

- Don Giulio Bianchini
al termine del Capitolo 1996

CAPRIGLIA 30.10-2.11.1997

XX CAPITOLO GENERALE ORDINARIO

XX CAPITOLO GENERALE DELLE SUORE CROCIFISSE ADORATRICI DELL'EUCARESTIA

Sabato 1° novembre 1997 nella sede di Villa Pastore a Capriglia (SA) si è riunito il XX Capitolo Generale delle Suore Crocifisse Adoratrici della Eucaristia per eleggere la nuova Superiora generale.

Preceduto da un giorno di riflessione da parte di P. Antonio Di Monda ofm conv.; e presieduto da P. Guido Giustini ofm conv., presenti 37 Suore capitolari, è stata eletta Superiora generale suor M.a Floriana De Rosa, 52 anni, che succede a Madre Gemma Cimino, improvvisamente morta a Roma il 24 aprile 1997. Madre Floriana De Rosa, dopo un lungo periodo di insegnamento nella scuola S. Patrizia presso il Monastero di S. Gregorio Armeno a Napoli, era partita per le Isole Filippine il 2 gennaio 1984 insieme a Madre Josefá Camelia e a suor Daniela Nacca, accompagnate dall'allora Superiora generale, Madre M. Giuliana Formisano.

Dopo un'esperienza di vita missionaria a Manila ed in altre Isole dell'Arcipelago delle Filippine Madre Floriana era tornata in occasione del XIX capitolo generale ed eletta Consigliera generale.

Ora assume piena responsabilità della sua Congregazione.

Gli anni trascorsi nelle Isole Filippine tra la costruzione della casa religiosa e della scuola sono stati abbastanza fruttuosi sia per l'accoglienza di molte giovani provenienti da varie Isole sia per l'assistenza a centinaia di bambini e per la loro formazione scolastica.

Tornando in Italia, Madre Floriana può contare su un numero sufficiente di Suore Filippine che hanno assimilato il carisma della Madre Fondatrice dell'Istituto, Madre Maria Pia Notari che, nel

1885 diede vita alla nuova famiglia religiosa delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.

Un arco di tempo che copre 112 anni di vita in varie regioni d'Italia e ora nelle Isole Filippine.

Oltre un centinaio di Suore sono impegnate nelle scuole, negli orfanotrofi e in vari centri di assistenza all'infanzia e case di riposo per anziani.

Un'attività intensa che si estende anche alle parrocchie ove le suore svolgono attività scolastica, liturgica e assistenziale.

La loro Congregazione si distingue per la fedeltà alla Chiesa e segue i piani pastorali diocesani ove hanno residenza.

Un dinamismo scandisce il loro apostolato sulle vie del Concilio, restando fedeli al carisma della loro Fondatrice: La Croce e l'Eucarestia — l'adorazione quotidiana e l'impegno pastorale.

Tra le caratteristiche del loro lavoro sintomatica è la confezione delle ostie e del vino per tutelare la genuinità della specie eucaristiche nelle varie parrocchie della Chiesa locale.



Il Consiglio Generale con la Madre Generale

Mons. Enrico Cirillo

CAPRIGLIA 27.7-8.8.2009
XXII CAPITOLO GENERALE ORDINARIO

“Io altro non desidero che glorificare Dio e vedere che voi pure fate lo stesso...”

Ven. Madre M. Pia della Croce



CAPRIGLIA 20-26 luglio 2012
CAPITOLO STRAORDINARIO

“Non ci sono tempi e luoghi di evangelizzazione, siamo chiamate ad essere segno in ogni momento della nostra giornata, interiorizzando il quotidiano e ripercorrendo il vissuto della Madre Fondatrice e della Beata Maria della Passione”.

- M. Giovanna De Gregorio
a conclusione del Capitolo 2015



CAPRIGLIA 8-19 luglio 2015
XXIII CAPITOLO GENERALE ORDINARIO



CAPRIGLIA CELEBRA il 1° centenario di FONDAZIONE dell'ISTITUTO CAE



100 anni di APOSTOLATO...

Nel passato le Suore Crocifisse della comunità di Capriglia avevano una scuola materna e svolgevano numerose altre attività tra cui il laboratorio di ricamo e cucito e la collaborazione con le parrocchie. Oggi, oltre a collaborare alle attività pastorali delle parrocchie, le suore organizzano campi scuola e diverse altre iniziative per i più piccini e incontri spirituali per gli adulti.

Il nostro Asilo...



Da una lettera del 19 novembre 1937 inviata dal fratello della Fondatrice, Gaetano Notari, alla Superiora, sappiamo come nacque l'idea di un Asilo a Capriglia.

Gent.ma Superiora

Con piacere rilevo la proposta per l'asilo, fatta dal Podestà. Come pure il consenso della M. Generale – e vi restituisco il telegramma.

In ordine a tale richiesta, feci chiamare per telefono il Podestà per fissare un appuntamento per la destinazione dei locali ecc., rispose il Segretario e sarà quindi fissato un appuntamento nella ventura settimana.

Però in quanto ai locali da adottare, ci dobbiamo intendere. L'asilo dovrà farsi nella sala di lavoro attuale e più quella stanza piccola adiacente, per adibirsi a spogliatoio ecc.

La scala esterna attuale si deve modificare in meglio, con pendenza minore e scalini più bassi ecc.

Insomma io ho diverse idee onde non farvi perdere una buona occasione. Però deve farsi il tutto con sollecitudine e senza sprecare denaro inutile. Pensare di accomodare il casone, ossia l'ex Lanificio, per ora è una pazzia mentre avete tanti altri locali disponibili.

L'attuale salotto deve essere adibito a stanza di lavoro ecc. Tengo tante cose per la testa che spero non mi intralcerete. Occorre fare la prova e dopo si penserà se e quando potrà farsi in seguito.

Occorre una ritirata adatta per bambini e si deve fare subito appena combinato col Podestà.

Come sapete i bambini non debbono avere meno di 3 anni e non più di 6.

In quanto al pagamento per le Suore, pregovi farmi fare a me le trattative. Secondo le informazioni da me raccolte ed altre che ne attendo.

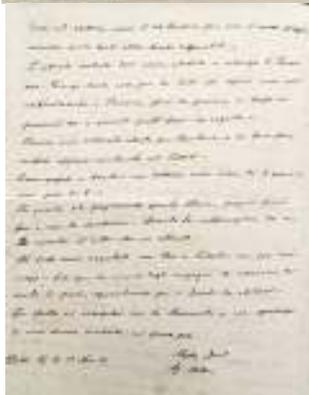
Il tutto sarà regolato con Voi e Podestà, ma per mio mezzo. Ciò per la serietà degli impegni da assumere da ambe le parti, specialmente per i locali da adibirsi.

In fretta vi ossequio con la Comunità e con speranza di una buona riuscita,
mi firmo pel

Vostro Dev.

Vietri li 19 Nov. 37

G. Notari





Il nostro Asilo...



Il laboratorio di cucito...



con gli ANZIANI...



"Ogni istante della nostra vita può diventare un atto d'amore di Dio..."

Ven. Madre M. Pia della Croce

Insieme ai giovani...

VITA DEL NOSTRO ISTITUTO

NELLA NOSTRA CASA DI CAPRIGLIA
Esercizi spirituali



Un gruppo di seminaristi del Seminario di Salerno con l'Arcivescovo, Mons. Guerino Grimaldi, dopo il corso di Esercizi Spirituali presso la nostra casa di Capriglia

Da alcuni anni, accanto alla casa natale della nostra Madre Fondatrice, Sr. Maria Pia Notari, è stata adeguatamente arredata la «Villa Pastore» del nostro Istituto - con la cappella, sale di conferenze e stanze per due o più persone o anche per singole, con bagno, doccia etc. Villa Pastore può ospitare gruppi di laiche e di religiose, nonché di sacerdoti e seminaristi che intendono trascorrere una settimana per Esercizi Spirituali o un sol giorno per ritiro o per manifestazioni culturali.

(Per informazioni rivolgersi alla Superiore locale, Madre Teresa Coppola, Capriglia (SA) Tel. 089/568030)

1 marzo 1992
Esercizi Spirituali - Un Servizio d'Amore

Sempre al fianco dei sacerdoti e loro al nostro fianco...



100 ANNI di SPIRITUALITA' nella quiete di CAPRIGLIA

25 aprile 1989
Incontro spirituale



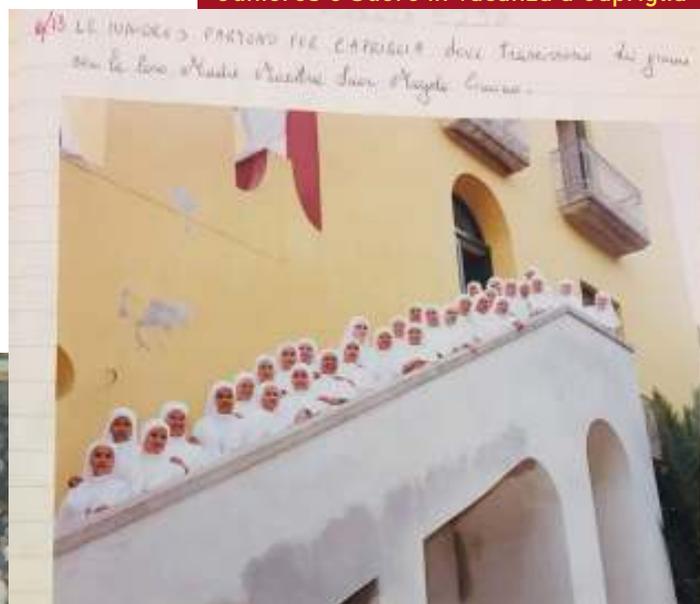
6 agosto 1992
Il Noviziato in vacanza a Capriglia



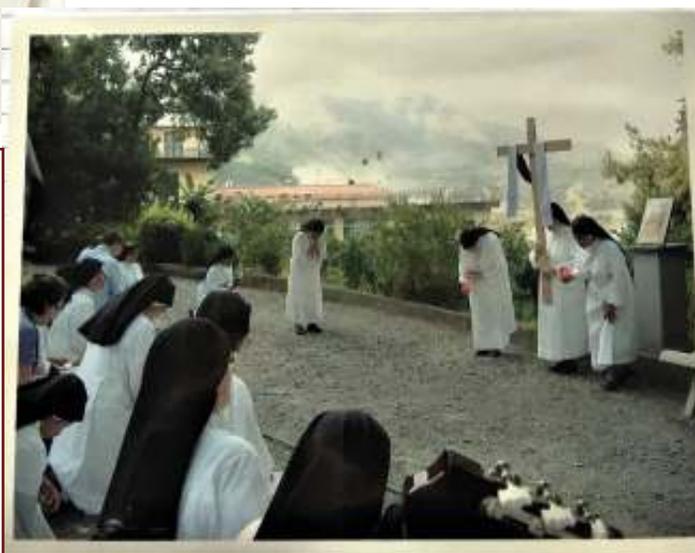
2 luglio 1991
Processione Statua Madonna delle Grazie



6/13 agosto 1992
Juniores e Suore in vacanza a Capriglia



31 luglio - 6 agosto 2011
Via Crucis durante gli Esercizi Spirituali



“E’ consumato! In mezzo ai pianti di sua Madre e di coloro che l’amavano, in mezzo alle bestemmie dei suoi nemici, Gesù, il supremo padrone di ogni cosa, la vita del mio cuore, Gesù è morto! Gesù è morto per me. [...] Così, rinunciando per sempre alla tiepidezza e al peccato, per Lui voglio vivere, soffrire e, se è possibile, morire”.

~ Ven. Madre M. Pia della Croce

La famiglia laica degli AUSILIARI EUCARISTICI al nostro fianco

La Fondatrice, Venerabile Maria Pia della Croce Notari volle, come si legge nel primo libretto di norme stampato nel 1910, unire all'Istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato, una Pia Associazione di "tutte le persone devote d'ogni condizione, cioè donne nubili e coniugate, figliuole e madri di famiglia, d'umile e di alto ceto, nelle quali arda l'amore di Gesù, del suo onore e della sua gloria. Le ascritte formeranno così come una stretta e santa lega con le Suore Crocifisse, come una sola e santa famiglia con esse per l'unità dello scopo".



30 ottobre 2010, Chiesa S. Maria delle Grazie di Capriglia
Consegna del distintivo e dello Statuto ai Nuovi Ausiliari Eucaristici

"L'Associazione Ausiliari Eucaristici è aggregata alla Congregazione religiosa delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia di cui condivide carisma e spiritualità".

- art.2 Statuto

Incontro 27 novembre 2016

INCONTRI degli AUSILIARI EUCARISTICI di CAPRIGLIA



Da diversi anni ormai, noi Ausiliari di Capriglia ci incontriamo quasi ogni mese con Don Pino Giordano, che guida le nostre meditazioni e la nostra Superiora Madre Rosaria Petti. Anche durante la pandemia causata dal virus Covid-19 abbiamo cercato di

tenerci in contatto attraverso incontri on-line e successivamente, allentatesi le restrizioni anti-covid, abbiamo ripreso i nostri incontri.

Durante gli ultimi tempi abbiamo seguito come riferimento la figura di Maria come donna e Madre di Gesù. Non sono mancate riflessioni su alcuni scritti della Madre Fondatrice, la Venerabile Maria Pia della Croce, che ci invita sempre all'adorazione Eucaristica, che si è svolta puntuale ogni settimana e nei periodi più forti dell'anno come Avvento e Quaresima.

Augurandoci di crescere sempre di più il Signore Gesù possa illuminare i nostri passi e i nostri cuori.

Raffaella, Ausiliaria Eucaristica di Capriglia



Incontro del 1 dicembre 2019



Il 4 dicembre 2022 gli Ausiliari Eucaristici della Campania si sono incontrati a Capriglia per il consueto ritiro di Avvento, guidato da don Pino Giordano. L'occasione è stata propizia per presentare il nuovo Statuto, voluto dalla Superiora Generale, Giovanna De Gregorio.



PELEGRINAGGIO fra le PARROCCHIE della FORANIA Baronissi - Calvanico - Pellezzano



“Sui passi della chiamata, con la Fondatrice” è la citazione con cui, da fine dicembre 2022, la Superiora di Capriglia, M. Rosaria Petti insieme alle consorelle e agli Ausiliari Eucaristici ha cominciato un pellegrinaggio fra le parrocchie della Forania di Baronissi – Calvanico – Pellezzano, per far conoscere la figura della Fondatrice, in occasione del 1° Centenario della presenza delle Suore CAE a Capriglia. L'idea è nata quando la Superiora confrontandosi con i parroci locali ha proposto di far conoscere meglio la Venerabile Madre Maria Pia Notari.

Il 1° incontro si è svolto nella parrocchia di San'Andrea Apostolo ad Antessano, ospitato dal parroco don Pino Giordano. Il 2° incontro, nella parrocchia di Santo Stefano (Fusara-Baronissi), accolto dal parroco

Don Salvatore Di Mauro.

Il cammino itinerante grazie agli inviti dei parroci è proseguito a Capezzano presso la Chiesa di San Bartolomeo, dove ad accogliere M. Rosaria, le Suore e gli Ausiliari Eucaristici c'erano il parroco Don Alfonso Gentile, insieme al vice parroco, don Giovanni Coppola. Gli incontri sono stati caratterizzati dall'Adorazione Eucaristica, dalla preghiera e dalla presentazione della figura di M. Pia, con riflessioni ispirate ad alcuni suoi scritti e infine con l'invito alle parrocchie di visitare il convento di Capriglia dove sono custoditi i segni della presenza e della nascita della Fede della nostra Madre Maria Pia della Croce.



L'Associazione culturale "Madre MARIA PIA NOTARI"



Associazione Culturale-Ricreativa

"Madre Maria Pia Notari"

Capriglia

Dallo Statuto del 1988...

"Il gruppo M. Maria Pia Notari è una libera Associazione sorta per volontà dei cittadini che intendono promuovere un'attività teatrale, culturale, ricreativa, formativa e sociale a favore dei giovani".

TESTIMONIANZA di NICOLA GIORDANO, Presidente dell'Associazione Culturale "M. Maria Pia Notari"

L'istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia, fondato dalla Serva di Dio, Madre Maria Pia Notari si caratterizza con l'amore al crocifisso e all'Eucaristia. La preghiera, l'adorazione a Gesù sacramentato, costituiva e ancora oggi costituisce il cuore della vita delle suore. Nella comunità di Capriglia lo spirito di accoglienza, di vicinanza al popolo e l'insegnamento alla fede, sono sempre stati coltivati con abnegazione nella semplicità. Molte attività sono state intraprese nel corso degli anni: oratorio, scuola di ricamo, asilo nido e dell'infanzia, catechismo, servizio alla chiesa. Le suore sempre attente alla necessità della comunità si sono dedicate agli anziani bisognosi di cure e di affetto e hanno ospitato persone in difficoltà anche economiche. Vicine alle associazioni hanno con gioia aderito a qualsiasi iniziativa anche ludica. Coltivano e incentivano l'amore, la preghiera a Santa Rita, con iniziative religiose. Riportano al popolo il pensiero, il carisma e il ricordo della fondatrice madre Maria Pia Notari, ora proclamata Venerabile, organizzando eventi, incontri, dibattiti. In occasione del centenario dell'apertura della casa di Capriglia si apprestano ai festeggiamenti con numerose iniziative a cui siamo lieti, come associazione presente sul territorio, e come figli di Capriglia, a sostenere, a promuovere e ad aderire con gioia, affetto e dedizione. Questa comunità è parte integrante della nostra vita e ringraziamo Dio e la fondatrice per avercela donata.



Inaugurazione Area Verde intitolata alla Venerabile Maria Pia Notari e collocazione del busto restaurato Capriglia - 3 maggio 2019

Tra le attività dell'Associazione ricordiamo l'intitolazione di un'area verde e la collocazione di un busto della Fondatrice. Ecco la testimonianza di M. Josefa Camelio che ha presieduto la cerimonia.

"Quest'anno, cogliendo l'occasione del primo centenario di nascita al cielo della Venerabile Maria Pia della Croce Notari, si è anche deciso di benedire un busto in marmo che la rappresenta.

Io stessa, insieme al sindaco di Capriglia, l'onorevole Francesco Morra, ho scoperto il busto e a seguire il parroco, don Luigi Pierri, ha dato la sua benedizione spargendo acqua santa sull'assemblea e



sull'eige. Erano presenti le suore della comunità di Capriglia, gli Ausiliari Eucaristici e molte persone che insieme hanno pregato perché la Madre interceda presso il Signore grazie e benedizioni al suo paese natio, che in vita ella ha sempre beneficiato".
Suor Iosefa Camelio



Prof. Tufano - Scultore e restauratore del busto di M. M. Pia Notari



**"Sulle orme dei nostri nonni",
a Capriglia un omaggio al passato
3 maggio 2021**

Il 3 maggio 2021, l'Amministrazione di Capriglia, città natale della nostra Fondatrice, ha voluto omaggiare i personaggi storici che hanno conferito lustro alla città. Tra questi anche la Venerabile Maria Pia della Croce Notari.



Associazione Culturale e Ricreativa
"Madre Maria Pia Notari"
Capriglia

Parrocchia
"S. Maria della Grazie"
Capriglia

Sulle orme dei nostri nonni

Commemorazione dei defunti di tutte le guerre
Capriglia 3-4 Maggio 2021

3 Maggio
Ore 8:00: S. Messa presso la cappella delle Suore Celebrata dal Parroco Don Luigi Pierri, al termine i giovani dell'Associazione Madre Maria Pia Notari si receranno presso la Croce in ricordo dei nostri antenati

4 Maggio
Ore 18:30: S. Messa presso la chiesa Parrocchiale celebrata dal Parroco Don Luigi Pierri in memoria dei Caduti di guerra con la partecipazione delle autorità civili e militari. Al termine deposizione della corona di alloro ed esecuzione del Silenzio a cura del M^o Rino Barbarolo.



I membri dell'Associazione culturale e ricreativa "Madre Maria Pia Notari" di Capriglia, il 3 maggio scorso, zaini in spalla, hanno ripercorso, sulle orme degli antenati, la tradizionale "salita sulla croce" per onorare e rendere omaggio a i nostri avi che reduci dalla grande guerra decisero di glorificare Dio per avergli salvato la vita portando sulla cima del monte, che sovrasta la nostra bella Capriglia, una croce in ferro come ex voto ad imperitura memoria!



La salita è stata preceduta dalla S. Messa officiata dal parroco Sac. Luigi Pierri presso il convento delle Suore Crocifisse, e poi ci si è messi in cammino alla volta della Croce, carichi delle bisacce amorevolmente preparate dalle Suore.



Tanti momenti vissuti insieme all'Associazione...



Babbo Natale fa visita alle suore



I saluti a Suor Violeta



Visita dell'Associazione alla Comunità di Conversano



Inaugurazione della nuova sede dell'Associazione



Le rappresentazioni teatrali della Visita del Principe Umberto di Savoia a Villa Pastore e della vita della Fondatrice



Dediche speciali negli anniversari di M.Pia

2 dicembre 2021

1° luglio 2022

Nell'Associazione un Museo dedicato a M.Pia



Associazione Culturale e Ricreativa Madre Maria Pia Notari - Capriglia si trova presso Capriglia (Pellezzano).
2 dic 2021 · 🌐

174 anni fa nasceva a Capriglia la Venerabile Madre Maria Pia della Croce al secolo Maddalena, Teresa, Rosa Notari, fondatrice della congregazione delle suore crocifisse adoratrici dell'Eucaristia. Donna mite e umile, innamorata dell'Eucaristia e conquistata dal mistero della Passione di Cristo, testimoniò concretamente la sua adesione a Dio con la tenacia nel contrastare il male, il coraggio nel soffrire, l'ardore apostolico posto nella cura di chiunque entrasse nel suo raggio d'azione. Anima contemplativa, seppe tuttavia vivere appieno il suo tempo, forte di un carattere che non la isolava dal mondo, preoccupata com'era di offrire sostegno concreto all'umanità sofferente. Auguri a tutta la congregazione delle suore crocifisse adoratrici dell'Eucaristia in Italia e all'estero con un abbraccio affettuoso e particolare alla comunità delle suore di Capriglia che si ritrovano a vivere quest'anno il centenario della fondazione del convento nella casa che diede i natali alla Venerabile.

Associazione Culturale e Ricreativa Madre Maria Pia Notari - Capriglia
1 lug · 🌐

Le orme di Dio hanno nome e volto, sono vite di fratelli e sorelle. Oggi 1 luglio vogliamo affettuosamente ricordare la nascita al cielo della nostra amata conterranea Suor Maria Pia della Croce Notari (M. 01/07/1919) una figura che ha fissato l'orma del passaggio di Dio dentro i cuori di tutti i caprigliesi e di quanti hanno potuto conoscere e apprendere il suo carisma e le sue virtù eroiche nella vita intorno al convento di Capriglia.



La nostra Casa per Ferie e di Spiritualità: VILLA PASTORE



Residenza signorile adibita, a partire dal XVIII secolo, a villa estiva dei proprietari terrieri residenti altrove, Villa Pastore è certamente la più importante delle residenze di Capriglia.

In passato è appartenuta alla famiglia Pastore, una delle casate più ricche e potenti della valle dell'Irno, passando dalla proprietà del capostipite, Carmine a quella del figlio Vittorio, che è stato, con la sorella Gisella, l'ultimo della famiglia Pastore a possedere la Villa.

Dal 1969, Villa Pastore è residenza della comunità religiosa delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia, a cui Vittorio Pastore, il proprietario, la donò per esprimere la propria riconoscenza alle suore che con amore materno accudirono lui e la sorella Gisella, negli ultimi anni della loro vita.

I fratelli Pastore desideravano che la Villa divenisse porto sicuro per tante anime bisognose di quell'affetto che le suore dispensavano con tenacia e tenerezza.



Vittorio Pastore



Gisella Pastore

Dalla nostra Cronistoria

Un grande dono è stato fatto al nostro Istituto. Il dott. Vittorio Pastore ci ha lasciato la Villa Pastore comprendente: il palazzo, un grande parco, terreni annessi e un bosco. Questo gesto tanto nobile, fu è stato apprezzato da Madre Margherita Dolmato che ebbe per la famiglia Pastore e per il dott. Vittorio in particolare, grande comprensione e fratellanza amichevole, specialmente nel periodo della malattia di D. Vittorio.

Divenuta casa per ferie Villa Pastore è oggi meta prescelta per coloro che desiderano passeggiare nel silenzio e nel verde del grande parco pieno di alberi secolari, e trascorrere giornate di tranquillità e meditazione.

5 MAGGIO 1933 UN OSPITE D'ECCEZIONE

I fratelli Pastore erano molto legati ai Reali d'Italia. Il Principe ereditario Umberto di Savoia veniva spesso a Capriglia, in forma privata, ospite di Villa Pastore.

Il 5 maggio 1933, Capriglia e i fratelli Pastore accolsero Umberto, in forma ufficiale, come si legge nella lapide sulla facciata della Parrocchia S. Maria delle Grazie Alla folla, accorsa da ogni parte, fu perentoriamente proibito il saluto romano per la nota antipatia di Umberto verso il Duce.



VILLA PASTORE

Proprio di fronte Villa Notari si trova Villa Pastore, residenza signorile adibita, a partire dal XVIII secolo, a villa estiva dei proprietari terrrieri e che nel 1969 fu donata alle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.

IERI - VILLA PASTORE - OGGI



**DE SANCTIS Michelina -
Sr. Maria Eletta del Cuore di Gesù**

Nome e Cognome - Michelina De Sanctis, in religione Maria Eletta del Cuore di Gesù - suora corista di - n.d.

Data e Luogo Nascita - n.d. - Capriglia di Pellezzano, Salerno

Postulando - n.d.

Noviziato - 5 aprile 1904

Professione Temporanea - 5 aprile 1904

Professione Perpetua - 25 aprile 1904 (Essendo gravemente ammalata, domandò ed ottenne di fare la vestizione e la professione religiosa perpetua sul letto di morte).

Morte - 25 aprile 1904 - Castel San Giorgio, Salerno.

**FORTE Anna -
Sr. Maria Margherita
del Cuore di Gesù**

Nome e Cognome - Anna Forte in religione Maria Margherita del Cuore di Gesù / suora corista di - Angelo e Rosa Fiore

Data e Luogo Nascita - 11 aprile 1881 - Capriglia di Pellezzano, Salerno

Postulando - 1 dicembre 1907

Noviziato - 12 ottobre 1908

Professione Temporanea - 20 luglio 1909

Professione Perpetua - 1 novembre 1912

Morte - 27 febbraio 1958 - Castel San Giorgio, Salerno.

**GAETA Barbara -
Sr. Maria Giuliana
dei Sette Dolori**

Nome e Cognome - Barbara Gaeta in religione Maria Giuliana dei Sette Dolori - suora corista di - n.d.

Data e Luogo Nascita - n.d. - Pellezzano, Salerno

Postulando - 14 giugno 1886

Noviziato - 26 aprile 1887

Professione Temporanea - 26 aprile 1887

Professione Perpetua - Indossò l'abito religioso ed emise i santi voti sul letto di morte.

Morte - 15 gennaio 1888 - Pellezzano, Salerno.

**GAETA Teresa -
Sr. Maria Addolorata della Passione**



Nome e Cognome - Teresa Gaeta in religione M. Addolorata della Passione suora corista

di - Domenico e Carmela Naddeo

Data e Luogo Nascita - 27 novembre 1861 - Pellezzano, Salerno

Postulando - 15 gennaio 1886

Noviziato - 21 novembre 1887

Professione Temporanea - 17 luglio 1890

Professione Perpetua - 6 settembre 1902

Morte - 10 febbraio 1946 - San Giorgio a Cremano, Napoli

GENOVESE Grazia Maria - Sr. Maddalenina della Croce



Nome e Cognome - Grazia Maria Genovese in religione Maria Maddalenina della Croce - suora corista

di - Giuseppe e Antonietta Pastore

Data e Luogo Nascita - 28 marzo 1894 - Pellezzano, Salerno

Postulando - 15 agosto 1921

Noviziato - 19 agosto 1922

Professione Temporanea - 8 settembre 1923

Professione Perpetua - 21 novembre 1926

Morte - 11 aprile 1981 - San Giorgio a Cremano, Napoli

Osservazioni - Superiora Generale dal 1938 al 1942.

MEMOLI Carmelina - Sr. Maria Rosaria di S. Pio

Nome e Cognome - Carmelina Memoli in religione Maria Rosaria di S. Pio - suora corista

di - Luigi e Luisa De Santis

Data e Luogo Nascita - 21 maggio 1868 - Capriglia di Pellezzano, Salerno

Postulando - 21 gennaio 1922

Noviziato - 03 maggio 1924

Professione Temporanea - 26 novembre 1925

Professione Perpetua - 02 dicembre 1928

Morte - 14 aprile 1961 - Capriglia di Pellezzano, Salerno

MEMOLI Vincenzina - Sr. M. Giuseppina della Croce

Nome e Cognome - Vincenzina Memoli in religione Maria Giuseppina della Croce - suora corista

di - Luigi e Luisa De Santis

Data e Luogo Nascita - 02 maggio 1865 - Capriglia di Pellezzano, Salerno

Postulando - 21 gennaio 1922

Noviziato - 03 maggio 1924

Professione Temporanea - 26 novembre 1925

Professione Perpetua - 02 dicembre 1928

Morte - 20 febbraio 1956 - Capriglia di Pellezzano, Salerno



NOTARI Maddalena - Sr. Maria Pia della Croce

Nome e Cognome - Maddalena, Teresa, Rosa Notari, in religione Maria Pia della Croce - suora corista

di - Benedetto e Vincenza Calvanese

Data e Luogo Nascita - 2 dicembre 1847 - Capriglia di Pellezzano, Salerno

Professione Religiosa - 22 febbraio 1873 - Cappella S. Luciella (NA)

Morte - 1° luglio 1919 - San Giorgio a Cremano, Napoli

Osservazioni - Nella notte tra il 20 e il 21 novembre 1885 fonda l'Istituto delle Suore Crocifisse Adoratrici di Gesù Sacramentato. Dal 2016 è Venerabile.

NOTARI Maria - Sr. Maria Teresa del Cuore di Gesù



Nome e Cognome - Maria Notari, in religione Maria Teresa del Cuore di Gesù
suora corista

di - Benedetto e Vincenza Calvanese

Data e Luogo Nascita - 1 giugno 1861 - Capriglia di Pellezzano, Salerno

Postulando - 20 ottobre 1887

Noviziato - 21 dicembre 1889

Professione Temporanea - 16 dicembre 1890

Professione Perpetua - 18 marzo 1903

Morte - 25 febbraio 1932 - San Giorgio a Cremano, Napoli.

Osservazioni - Sorella della Rev.ma Madre Fondatrice.

ORCIUOLO Raffaella - Sr. Maria della Natività



Nome e Cognome - Raffaella Or-
ciuolo in religione Maria della
Natività - suora corista

di - Rocco e Alfonsina D'Ales-
sandra

Data e Luogo Nascita - 15 set-
tembre 1881 - Capriglia di Pel-
lezzano, Salerno

Postulando - 15 maggio 1912

Noviziato - 10 settembre 1913

Professione Temporanea - 22 novembre 1914

Professione Perpetua - 22 novembre 1917

Morte - 21 ottobre 1929 - Capriglia di Pellezzano

PASTORE Carmela - Sr. Maria Elisabetta della Sa- cra Famiglia

Nome e Cognome - Carmela Pastore, in religio-
ne Maria Elisabetta della Sacra Famiglia - suo-
ra minore

di - n.d.

Data e Luogo Nascita - n.d. - Capriglia di Pel-
lezzano, Salerno

Postulando - 10 agosto 1901

Noviziato - 10 gennaio 1903

Professione Temporanea - 30 dicembre 1903

Professione Perpetua - n.d.

Morte - 23 aprile 1919 - Castel San Giorgio,
Salerno

PASTORE Lucia - Sr. Maria Tecla di San Paolo

Nome e Cognome - Lucia Pastore in religione
Maria Tecla di S. Paolo - suora corista

di - Gaetano e Angela De Martino

Data e Luogo Nascita - 5 dicembre 1869 - Capri-
glia di Pellezzano, Salerno

Postulando - 30 maggio 1900

Noviziato - 2 luglio 1901

Professione Temporanea - 14 settembre 1902

Professione Perpetua - 8 maggio 1907

Morte - 23 febbraio 1965 - Castel San Giorgio, Sa-
lerno

PIERRO Maria Carmen - Sr. M. Lucina dei S.S. Martiri

Nome e Cognome - Maria Carmine Pierro in re-
ligione M. Lucina dei SS. Martiri - suora corista

di - Gabriele e Angela Barretta

Data e Luogo Nascita - 14 settembre 1876 - Ca-
priglia di Pellezzano, Salerno

Postulando - 12 aprile 1919

Noviziato - 10 maggio 1920

Professione Temporanea - 12 giugno 1921

Professione Perpetua - 2 luglio 1924

Morte - 2 settembre 1925 - Capriglia di Pellez-
zano, Salerno

ROCCO Sabatina - Sr. Maria dello Spirito Santo

Nome e Cognome - Sabatina Rocco in religione Maria dello Spirito Santo - suora corista
di - Valentino e Caterina Rossi
Data e Luogo Nascita - 13 dicembre 1869 - Capriglia di Pellezzano, Salerno
Postulando - 14 giugno 1898
Noviziato - 21 giugno 1901
Professione Temporanea - 26 settembre 1902
Professione Perpetua - 30 giugno 1906
Morte - 30 luglio 1941 - Capriglia di Pellezzano, Salerno

SARNO Anna Maria - Sr. Maria Lidia di San Pio

Nome e Cognome - Anna Maria Sarno, in religione Maria Lidia di S. Pio - suora corista
di - Andrea e Maria Gaudiano
Data e Luogo Nascita - 04 novembre 1899 - Capriglia di Pellezzano, Salerno
Postulando - 24 febbraio 1924
Noviziato - 05 maggio 1925
Professione Temporanea - 01 luglio 1926
Professione Perpetua - 03 luglio 1930
Morte - 09 aprile 1980 - Castel San Giorgio, Salerno

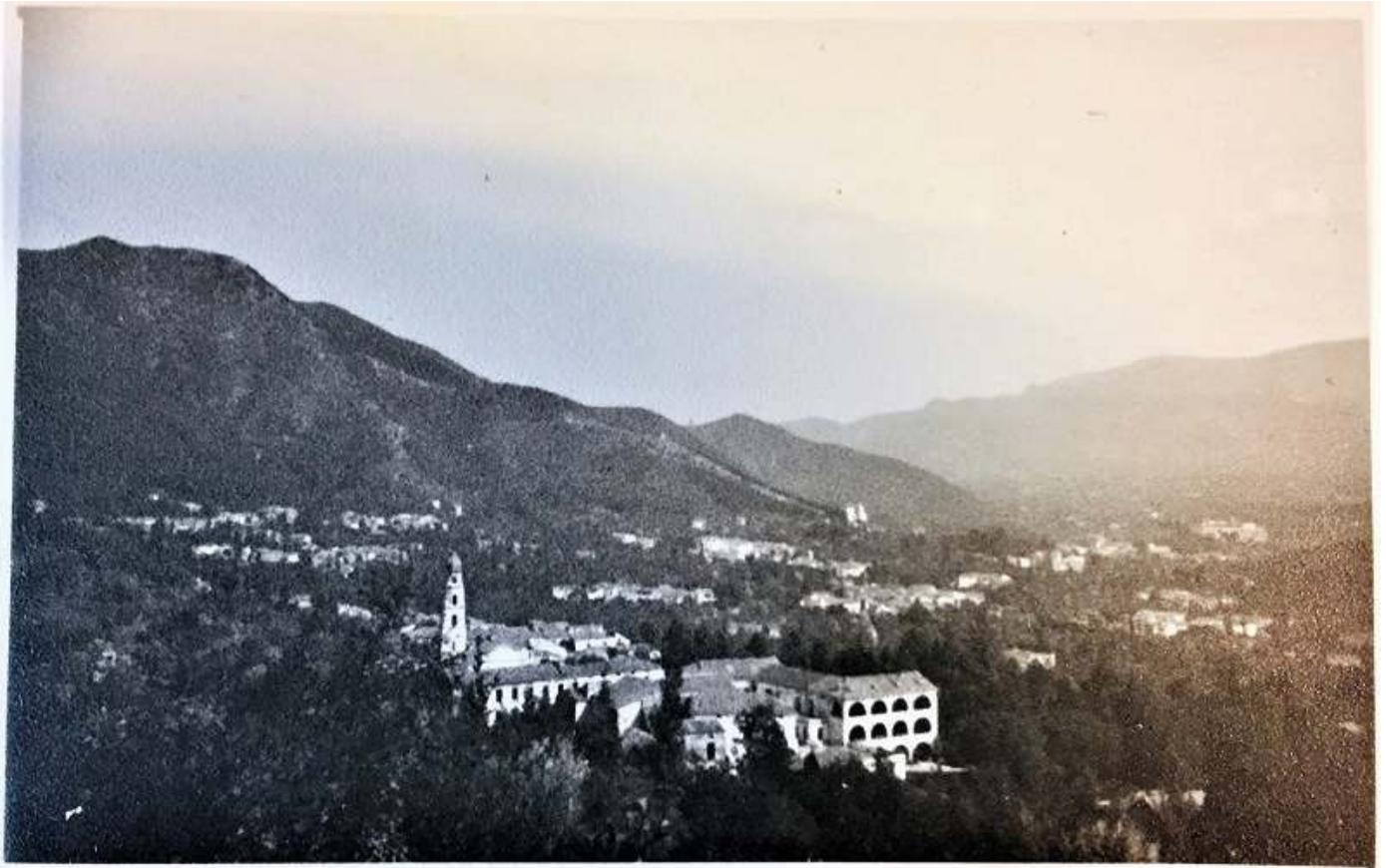
SARNO Grazia - Sr. Maria Buonfiglio del Calvario



Nome e Cognome - Grazia Sarno in religione Maria Buonfiglio del Calvario suora corista
di - Silvestro e Maria Forte
Data e Luogo Nascita - 24 gennaio 1867 - Capriglia di Pellezzano, Salerno
Postulando - 20 novembre 1885
Noviziato - 28 febbraio 1888
Professione Temporanea - 20 giugno 1890
Professione Perpetua - 7 settembre 1902
Morte - 26 luglio 1931 - San Gregorio Armeno, Napoli
Osservazioni - Fu la 3^a Superiora Generale dal 1927 al 1931.

SARNO Grazia - Sr. Maria della Visitazione

Nome e Cognome - Grazia Sarno in religione Maria della Visitazione - suora corista
di - Francesco e Concetta Napoli
Data e Luogo Nascita - 30 aprile 1872 - Capriglia di Pellezzano, Salerno
Postulando - 30 giugno 1900
Noviziato - 2 luglio 1901
Professione Temporanea - 14 settembre 1902
Professione Perpetua - 8 maggio 1907
Morte - 21 febbraio 1963 - San Clemente di Nocera Superiore, Salerno



TO BE CONTINUED...



